



GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 56.481.931,72 interamente versato
Sede sociale in Torino, Via Montecuccoli 9 - Italia
Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese - Ufficio di Torino - 00489110015

Il Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2022.

Consiglio di amministrazione

Presidente *	Paolo	Pininfarina
Amministratore Delegato	Silvio Pietro	Angori (4)
Amministratori	Manoj	Bhat
	Romina	Guglielmetti (2) (3)
	Chander Prakash	Gurnani
	Jay	Itzkowitz (1) (2) (3)
	Licia	Mattioli (1)
	Sara	Miglioli (2) (3)
	Antony	Sheriff (1)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(3) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

(4) Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Collegio sindacale

Presidente	Massimo	Miani
Sindaci effettivi	Francesca	Golfetto
	Claudio	Battistella
	Luciana	Dolci
Sindaci supplenti	Fausto	Piccinini

Segretario del consiglio e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Gianfranco	Albertini
------------	-----------

Società di revisione

KPMG S.p.A.

*Poteri

Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione del gruppo Pininfarina	pag.	7
Andamento economico e finanziario del gruppo Pininfarina	pag.	8
Le Società del Gruppo	pag.	13
Conto Economico Consolidato Riclassificato	pag.	14
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata	pag.	15
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	pag.	15
Indebitamento Finanziario Netto Consolidato	pag.	16
Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati	pag.	16
Gruppo Pininfarina – Prospetti economico-finanziari consolidati al 31 marzo 2022	pag.	17
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	pag.	18
Prospetto dell’Utile (Perdita) Consolidato	pag.	20
Prospetto delle altre componenti del Conto Economico Complessivo Consolidato	pag.	21
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	pag.	22
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag.	23
Note illustrative	pag.	24
Altre informazioni	pag.	56
Pininfarina S.p.A. – Prospetti economico-finanziari al 31 marzo 2022	pag.	61
Situazione Patrimoniale-Finanziaria	pag.	62
Prospetto dell’Utile (Perdita)	pag.	64
Prospetto delle altre componenti del Conto Economico Complessivo	pag.	65
Conto Economico Riclassificato	pag.	66
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Riclassificata	pag.	67
Posizione Finanziaria Netta	pag.	67
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag.	69
Rendiconto Finanziario	pag.	70
Altre informazioni	pag.	71

Il Gruppo Pininfarina

Relazione intermedia sulla gestione

Il gruppo Pininfarina, il Coronavirus e i mercati di riferimento

Il gruppo Pininfarina nel primo trimestre 2022 ha operato in un contesto di mercato simile a quanto riscontrato nel corso del 2021, caratterizzato dalla stabilità dei prezzi e da una domanda di servizi che si mantiene generalmente costante anche se con volumi inferiori rispetto ai periodi precedenti al 2020.

Nel periodo in esame non si sono registrate chiusure o limitazioni all'attività indotte dalla pandemia del Covid-19.

Il valore della produzione al 31 marzo 2022 – rispetto al dato del primo trimestre 2021 - mostra una crescita complessiva di circa l'8% realizzata soprattutto in Italia, negli Stati Uniti e in Cina, in controtendenza le attività in Germania che risultano in riduzione.

Con riferimento alle diverse società del gruppo e ai margini operativi: la Pininfarina S.p.A. ha incrementato il Valore della produzione di circa il 7% rispetto al 2021 evidenziando un risultato operativo ancora negativo ma in netto miglioramento rispetto al dato del corrispondente periodo 2021. In Germania, la Pininfarina Deutschland ha realizzato un valore della produzione in calo di circa l'8% riducendo però la perdita operativa grazie ai minori costi del personale e di struttura. Negli Stati Uniti la Pininfarina of America evidenzia un incremento del valore della produzione di circa il 50% nel confronto tra i trimestri in esame con un miglioramento del risultato operativo. Le attività sul mercato cinese operate dalla Pininfarina Shanghai, si sono incrementate di oltre il 10% a cui però fa riscontro un risultato operativo marginalmente negativo (dato positivo al 31 marzo 2021). La Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione, società non più operativa dal quarto trimestre 2020 e senza personale, è in attesa di completare il processo di liquidazione che si auspica possa avvenire entro il 31 dicembre 2022.

Per quanto concerne l'attuale contesto geopolitico caratterizzato dal conflitto Russia-Ucraina, si segnala che il Gruppo Pininfarina ha in corso limitate attività di vendita verso i Paesi interessati dall'attuale guerra. L'effetto dell'interruzione di tali attività è da considerarsi non significativo. Il contesto macro-economico sarà presumibilmente impattato negativamente da un aumento significativo dei prezzi dell'energia e delle materie prime. A questo proposito, si prevede che il Gruppo Pininfarina, non essendo un grande utilizzatore di tali risorse, possa riscontrare eventuali impatti negativi solo indirettamente e limitatamente nel breve periodo.

Le iniziative per la gestione della pandemia indotta dal Covid-19

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la Pininfarina S.p.A. ha istituito un Comitato Covid-19 incaricato di valutare e decidere tutte le iniziative per fronteggiare le problematiche connesse alla salute dei lavoratori e la gestione operativa delle attività. Il Comitato si riunisce in caso di necessità definendo tutte le misure da adottarsi per essere allineati con le prescrizioni di volta in volta emanate dal Governo (la sanificazione degli ambienti, la disponibilità di sistemi di protezione individuali, l'organizzazione delle riunioni da remoto, specifiche norme per l'utilizzo della mensa, distanziamento sociale, la gestione delle trasferte indispensabili a garanzia del business, ecc.). Nel primo trimestre dell'anno Pininfarina S.p.A. ha incentivato il più possibile, compatibilmente con le attività da effettuare, il lavoro agile (smart working) coinvolgendo mediamente il 70% dei dipendenti a rotazione.

I costi sostenuti nel trimestre dal Gruppo per l'acquisto di materiali e per la compliance alle norme di sicurezza inerenti l'emergenza sanitaria sono risultati pari a circa 3 mila euro.

L'andamento della liquidità

Le disponibilità monetarie al 31 marzo 2022 si sono ridotte di 5,2 milioni di euro rispetto a quelle del 31 dicembre 2021 per la dinamica del capitale circolante, non si registrano debiti per scoperti bancari. Il debito a medio/lungo termine verso banche è aumentato di 0,3 milioni di euro sostanzialmente per effetto degli oneri figurativi sul debito della Pininfarina S.p.A. valutato con il metodo del costo ammortizzato.

Si precisa che la Capogruppo Pininfarina S.p.A. e la controllata Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione non hanno beneficiato nel periodo di riferimento di finanziamenti facenti parte delle misure a sostegno delle imprese approvate dal Governo italiano o erogabili dal sistema bancario. Non risultano inoltre interventi a favore delle altre società del gruppo.

Il debito finanziario della Pininfarina S.p.A.

Pininfarina S.p.A. ha continuato e continua tuttora, senza particolari tensioni di cassa, a far fronte alle proprie obbligazioni tra cui quelle relative all'Accordo di riscadenziamento del debito in corso (2016-2025) con alcuni istituti di credito. Tale accordo prevede un unico covenant finanziario da rispettare, ossia un valore di patrimonio netto consolidato non inferiore a 30 milioni di euro, il rispetto o meno del covenant è valutato al 31 marzo di ogni anno sino alla scadenza del prestito. Alla data del 31 marzo 2022 il vincolo contrattuale è stato rispettato. Un eventuale sfioramento della soglia minima di patrimonio netto consolidato non comporterebbe comunque una risoluzione automatica dell'Accordo in quanto sono previsti specifici rimedi oltre al diritto degli istituti di credito a rinunciare ad ogni azione. Si ricorda inoltre che le obbligazioni finanziarie della Società, inerenti l'Accordo di riscadenziamento, sono totalmente garantite dal gruppo Mahindra.

Andamento economico e finanziario del gruppo Pininfarina

Il primo trimestre 2022 si chiude per il gruppo Pininfarina con un valore della produzione di 16,6 milioni di euro in aumento dell'8% rispetto al corrispondente periodo del 2021. L'aumento ha riguardato il settore stile che si è incrementato di circa il 13% mentre il settore ingegneria è diminuito di circa il 10%.

Il Margine operativo lordo – negativo di 18 mila euro nel 2021 – è risultato positivo di 0,5 milioni di euro nel trimestre in esame. Al miglioramento del dato hanno contribuito tutte le società del Gruppo ad eccezione della controllata cinese.

Il miglioramento del margine operativo lordo si è riflesso sul Risultato operativo che al 31 marzo 2022 risulta negativo di 0,6 milioni di euro rispetto alla perdita di 1,2 milioni di euro del 2021.

La gestione finanziaria evidenzia al 31 marzo 2022 oneri netti per 0,3 milioni di euro rispetto a 0,4 milioni di euro di un anno prima.

Le imposte di periodo al 31 marzo 2022 sono in linea con quelle del primo trimestre 2021 e ammontano a 98 mila euro.

Per effetto di quanto precede, il risultato netto del primo trimestre 2022 risulta negativo per 1 milione di euro e si confronta con una perdita netta del 2021 pari a 1,6 milioni di euro.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2022 ammonta a 39,3 milioni di euro con una riduzione di 0,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per effetto del risultato di periodo.

La posizione finanziaria netta è positiva per 1,7 milioni di euro rispetto al valore positivo di 6,9 milioni di euro del 31 dicembre 2021.

Il personale al 31 marzo 2022 risultava pari a 455 unità (552 un anno prima; -18%) principalmente per le operazioni di ristrutturazione che hanno riguardato la Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione e la Pininfarina Deutschland GmbH.

Andamento settoriale

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, e i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A.. Il valore della produzione è risultato pari a 13,1 milioni di euro in aumento di circa il 13% rispetto agli 11,5 milioni di euro del 31 marzo 2021.

Il risultato operativo di settore è negativo per 0,1 milioni di euro in miglioramento rispetto alla perdita di 0,8 milioni di euro consuntivata nel 2021. Il miglioramento è prevalentemente conseguente all'aumento dei volumi e della marginalità delle attività italiane.

Settore Ingegneria

Il settore, che raggruppa le attività di ingegneria in Germania, mostra un valore della produzione pari a 3,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 3,9 milioni di euro del 31 marzo 2021 (-10%).

Il risultato operativo di settore mostra una perdita di 0,5 milioni di euro confrontandosi con una perdita di 0,4 milioni di euro del 2021.

Misure di sostegno e agevolazioni cui il Gruppo ha avuto accesso

In ottemperanza alle raccomandazioni dell'ESMA, pubblicate con il Public Statement ESMA 32-63-972 del 20 maggio 2020, illustriamo di seguito le agevolazioni e le misure di sostegno cui il Gruppo ha avuto accesso nel primo trimestre 2022 e le misure cui intende accedere:

- in Italia, la Cassa Integrazione Guadagni ordinaria – Covid non è stata utilizzata dalle società italiane.
- In Germania, la Cassa Integrazione Guadagni (Kurzarbeit) ha interessato 25 persone per un totale di circa 5.100 ore.

Per il 2022 al momento non si prevede di continuare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali che verranno proposti dal Governo in Italia mentre si prevede di utilizzarli in Germania.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte rispettivamente a pag. 15 ed a pag. 67 del presente documento;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti a pag. 56 ed a pag. 71 del presente documento. Rispetto alla situazione evidenziata nel bilancio della Pininfarina S.p.A. e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, non si registrano particolari variazioni, si evidenzia un'unica operazione commerciale di maggiore rilevanza (fornitura di servizi di stile e ingegneria) in essere tra la Pininfarina S.p.A. e la collegata Automobili Pininfarina GmbH le cui attività sono proseguite nel trimestre. Il rapporto tra il Valore della produzione consolidato verso parti correlate nel primo trimestre 2022 rispetto al totale del Valore della produzione è stato pari al 6% invariato rispetto al dato dell'esercizio 2021;
- 4) l'Accordo di riscadenziamento in essere tra la Pininfarina S.p.A. e gli Istituti bancari prevede un unico covenant finanziario costituito da un livello minimo di patrimonio netto consolidato (30 milioni di euro) da verificarsi annualmente a partire dal 31 marzo 2018; alla data di verifica 31 marzo 2022 il

covenant è stato rispettato. Non risultano altri indebitamenti del Gruppo con clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie;

5) in data 23 marzo 2022, in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio 2021, si comunicò al mercato un riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2022 che indicava un Valore della produzione in aumento rispetto a quanto consuntivato nel 2021. Pininfarina S.p.A. non ha comunicato al pubblico alcuna informazione previsionale a carattere economico-finanziario ulteriore rispetto alla citata informazione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2022.

Valutazione della continuità aziendale

Gli effetti stimati del Covid-19 sul primo trimestre 2022

Non si sono registrati per il Gruppo, nel corso del primo trimestre 2022, effetti negativi diretti (come riduzioni di attività e/o cancellazione di ordini) chiaramente ascrivibili al Coronavirus. Le aspettative per l'intero esercizio 2022 non prevedono al momento fenomeni negativi dovuti al Covid-19.

L'andamento attuale e prospettico del gruppo Pininfarina e la continuità aziendale

In occasione del commento ai dati del 2021 gli amministratori avevano evidenziato come, in un contesto di debolezza dei mercati, indotta dal perdurare del ciclo economico negativo della filiera automotive a livello mondiale e dalla pandemia indotta dal Covid-19, Pininfarina sta affrontando tre temi tra loro strettamente connessi:

- il mantenimento di risorse monetarie adeguate alle necessità del Gruppo;
- la salvaguardia del livello di patrimonializzazione richiesto dalle normative e dagli accordi con gli istituti di credito;
- la creazione delle condizioni per il ritorno all'equilibrio economico in modo da conseguire stabilmente marginalità positive.

Per quanto riguarda la liquidità si evidenzia che la posizione finanziaria netta del Gruppo Pininfarina al 31 marzo 2022 è positiva per 1,7 milioni di euro, rappresentata tra l'altro da 24,1 milioni di euro di disponibilità liquide e da 19,9 milioni di euro di debiti finanziari, dei quali 3,6 milioni di euro a breve termine. Il budget di cassa elaborato dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi, pone in evidenza che le attuali risorse finanziarie disponibili nella capogruppo e nel gruppo al 31 marzo 2022 risulterebbero adeguate a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative per far fronte alle residue spese per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti a medio lungo termine.

Oltre che per necessità di compliance con le norme del codice civile in materia di salvaguardia del capitale sociale, la Società deve attentamente monitorare il livello di patrimonio netto consolidato, il cui valore minimo di 30 milioni di euro costituisce l'unico covenant finanziario presente nel vigente accordo di ristrutturazione con gli Istituti finanziatori la cui verifica contrattuale è valutata al 31 marzo di ogni anno (alla data del 31 marzo 2022 il covenant è stato rispettato). Considerando l'andamento del Gruppo nei primi mesi dell'esercizio 2022, non vi sono evidenze che portino a ritenere a rischio il superamento del suddetto covenant alla prossima data di misurazione del 31 marzo 2023. Occorre comunque sempre ricordare che le obbligazioni finanziarie della Società, inerenti l'Accordo di riscadenziamento, sono totalmente garantite dal gruppo Mahindra.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, ed in particolare il ritorno all'utile di esercizio, la Società ed il Gruppo - vista la situazione degli ultimi due esercizi e le prospettive di mercato ad oggi prevedibili - hanno adottato diverse contromisure nel 2020 e nel 2021 tra cui ricordiamo: la messa in liquidazione della controllata Pininfarina Engineering S.r.l., il cui contesto di mercato non consentiva più il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario; la realizzazione di un piano di ristrutturazione del personale operante presso la Pininfarina Deutschland GmbH con la riduzione di 46 unità (circa il

20% della forza lavoro); la riduzione di personale diretto e indiretto, operante presso la capogruppo Pininfarina S.p.A., per riallineare le professionalità ed il numero di risorse adeguate alle attuali richieste del mercato; nonché un piano di riduzione dei costi operativi e di struttura anche incrementando l'utilizzo dell'outsourcing in alcuni settori.

Dal punto di vista commerciale il Gruppo si è impegnato nello sviluppo di nuove iniziative volte a meglio focalizzarne le potenzialità dei servizi offerti alle continue mutazioni della domanda di mercato.

I dati consuntivi dell'esercizio 2021 e quelli del primo trimestre 2022 evidenziano un significativo miglioramento dei margini gestionali rispetto a quelli dei corrispondenti periodi del 2020 e del 2021 e testimoniano la correttezza delle azioni intraprese nell'esercizio scorso al fine di migliorare la gestione operativa. Per quanto riguarda l'andamento dei mercati si riscontra una certa stabilità nelle opportunità di business e nei prezzi offerti in linea con quanto immaginato dagli Amministratori per l'esercizio in corso.

In questo scenario gli Amministratori hanno verificato che le proiezioni economico-finanziarie precedentemente elaborate - circa l'effetto positivo delle azioni di ristrutturazione e rifocalizzazione intraprese dal gruppo a partire dal 2020 e l'assorbimento di cassa operativa ancora nell'esercizio 2022 - siano ad oggi ancora valide. I dati al 31 marzo 2022 hanno evidenziato il progredire del miglioramento del risultato operativo rispetto all'anno precedente. Si ritiene inoltre che ancora oggi, nonostante gli evidenti miglioramenti economici e patrimoniali rispetto agli esercizi precedenti, la continuità aziendale implichi ancora significative sfide in termini di volume delle vendite così come contenimento dei costi e prezzi di ottenimento dei contratti.

Secondo gli amministratori, a causa delle circostanze sopra evidenziate, permane una rilevante incertezza con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di volume della produzione e di miglioramento della marginalità, dipendenti da una durevole ripresa nei prossimi anni del mercato in cui operano la Società ed il Gruppo e dall'evoluzione dei prezzi di ottenimento dei contratti e dei costi di approvvigionamento che permettano il conseguimento di marginalità positive, tale incertezza può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Ciononostante gli Amministratori ritengono che siano state proficuamente avviate tutte le misure per limitare l'assorbimento di cassa operativa e le azioni possibili per il contenimento dei costi, per la dotazione di un livello di liquidità adeguata a supporto dell'attività operativa, hanno valutato la visibilità sul portafoglio progetti in essere e potenziali alla luce dei contatti commerciali con i clienti, hanno infine valutato le disponibilità finanziarie e patrimoniali del Gruppo. Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed avere valutato le incertezze sopra descritte, anche alla luce dei dati al 31 marzo 2022, la direzione ha la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo abbiano a disposizione adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, così come previsto dai principi contabili di riferimento. Per le ragioni sopra esposte, gli Amministratori ritengono corretto l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per il 2022, in base alle attuali evidenze dei settori di business in cui il gruppo Pininfarina si trova ad operare, indicano un Valore della produzione in aumento rispetto a quanto consuntivato nel 2021.

13 maggio 2022

L'Amministratore Delegato
(Dott. Silvio Pietro Angori)



Le società del Gruppo

Pininfarina S.p.A.

€/Milioni	31.03.2022	31.03.2021	Variazioni	31.12.2021
Valore della Produzione	10,1	9,4	0,7	
Risultato Operativo	(0,4)	(1,4)	1,0	
Risultato Netto	(0,7)	(1,7)	1,0	
Posizione Finanziaria netta	2,8	2,0	0,8	6,9
Patrimonio netto	50,8	43,5	7,3	51,4
Dipendenti (n.ro)	223	267	(44)	250

Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione

€/Milioni	31.03.2022	31.03.2021	Variazioni	31.12.2021
Valore della Produzione	0,0	0,6	(0,6)	
Risultato Operativo	0,0	0,2	(0,2)	
Risultato Netto	0,0	0,2	(0,2)	
Posizione Finanziaria netta	0,2	0,4	(0,2)	0,3
Patrimonio netto	17,1	12,2	4,9	17,0
Dipendenti (n.ro)	0	42	(42)	0

Pininfarina Deutschland GmbH

€/Milioni	31.03.2022	31.03.2021	Variazioni	31.12.2021
Valore della Produzione	3,5	3,8	(0,3)	
Risultato Operativo	(0,4)	(0,6)	0,2	
Risultato Netto	(0,5)	(0,7)	0,2	
Posizione Finanziaria netta	(3,6)	(2,4)	(1,2)	(2,9)
Patrimonio netto	10,1	10,8	(0,7)	10,6
Dipendenti (n.ro)	166	188	(22)	167

Pininfarina Shanghai Co Ltd

€/Milioni	31.03.2022	31.03.2021	Variazioni	31.12.2021
Valore della Produzione	2,1	1,9	0,2	
Risultato Operativo	(0,1)	0,4	(0,5)	
Risultato Netto	(0,1)	0,4	(0,5)	
Posizione Finanziaria netta	0,7	0,6	0,1	0,8
Patrimonio netto	1,7	1,6	0,1	1,8
Dipendenti (n.ro)	48	41	7	49

Pininfarina of America Corp.

€/Milioni	31.03.2022	31.03.2021	Variazioni	31.12.2021
Valore della Produzione	1,5	1,0	0,5	
Risultato Operativo	0,4	0,2	0,2	
Risultato Netto	0,3	0,2	0,1	
Posizione Finanziaria netta	1,6	1,3	0,3	1,8
Patrimonio netto	2,2	1,7	0,5	1,8
Dipendenti (n.ro)	18	14	4	20

Conto economico consolidato riclassificato

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al				Variazioni	Dati al 2021
	I° Trimestre 2022		I° Trimestre 2021			
	%	%	%	%		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.510	99,65	15.237	98,70	1.273	66.260
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(9)	(0,05)	3	0,02	(12)	(26)
Altri ricavi e proventi	67	0,40	198	1,28	(131)	580
Valore della produzione	16.568	100,00	15.438	100,00	1.130	66.814
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	-	-	1	0,01	(1)	1
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(6.594)	(39,80)	(6.231)	(40,37)	(363)	(28.130)
Variazione rimanenze materie prime	18	0,11	7	0,05	11	(93)
Valore aggiunto	9.992	60,31	9.215	59,69	777	38.592
Costo del lavoro (**)	(9.478)	(57,21)	(9.233)	(59,81)	(245)	(36.340)
Margine operativo lordo	514	3,10	(18)	(0,12)	532	2.252
Ammortamenti	(975)	(5,88)	(810)	(5,24)	(165)	(3.100)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	(164)	(0,99)	(355)	(2,30)	191	4.918
Risultato operativo	(625)	(3,77)	(1.183)	(7,66)	558	4.070
Proventi / (oneri) finanziari netti	(357)	(2,16)	(416)	(2,70)	59	(1.667)
Provento da estinzione delle passività finanziarie	-	-	-	-	-	208
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	38	0,23	31	0,20	7	29
Risultato lordo	(944)	(5,70)	(1.568)	(10,16)	624	2.640
Imposte sul reddito	(98)	(0,59)	(53)	(0,34)	(45)	(193)
Utile / (perdita) del periodo	(1.042)	(6,29)	(1.621)	(10,50)	579	2.447

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta degli utilizzi del fondo ristrutturazione per 207 euro/migliaia nel 2021, nessun utilizzo nel 2022.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 7 euro/migliaia nel 2022 e per 574,1 euro/migliaia nel 2021.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.
- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali, Ammortamenti immateriali e Ammortamenti di attività per diritto d'uso.
- La voce **(Accantonamenti)/Riduzione Fondi e (Svalutazioni)** comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione Fondi e (Svalutazioni) e Accantonamento per rischio su magazzino
- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari netti e Dividendi.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Riclassificata

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	31.03.2021
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	6.236	6.287	(51)	5.882
Immobilizzazioni materiali nette	33.347	33.940	(593)	32.507
Attività per diritto d'uso	2.734	2.972	(238)	3.340
Partecipazioni	934	896	38	898
Totale A	43.251	44.095	(844)	42.627
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	339	330	9	458
Attività derivanti da contratto	6.922	5.434	1.488	5.319
Crediti commerciali netti e altri crediti	18.873	16.630	2.243	20.624
Imposte anticipate	19	19	-	18
Debiti verso fornitori	(15.107)	(16.881)	1.774	(16.051)
Passività derivanti da contratto	(7.269)	(6.452)	(817)	(5.846)
Fondi per rischi ed oneri	(1.371)	(1.189)	(182)	(6.165)
Altre passività (*)	(5.532)	(5.995)	463	(6.930)
Totale B	(3.126)	(8.104)	4.978	(8.573)
Capitale investito netto (C=A+B)	40.125	35.991	4.134	34.054
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	2.490	2.734	(244)	3.134
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	37.635	33.257	4.378	30.920
Patrimonio netto (F)	39.324	40.187	(863)	32.780
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	17.887	17.818	69	21.142
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(19.576)	(24.748)	5.172	(23.002)
Totale G	(1.689)	(6.930)	5.241	(1.860)
Totale come in E (H=F+G)	37.635	33.257	4.378	30.920

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

Posizione finanziaria netta consolidata

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	31.03.2021
Cassa e disponibilità liquide	24.139	29.358	(5.219)	27.520
Debiti correnti per scoperti bancari	-	-	-	-
Passività per diritto d'uso	(973)	(1.018)	45	(919)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(3.590)	(3.592)	2	(3.599)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	19.576	24.748	(5.172)	23.002
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate	550	550	-	550
Passività per diritto d'uso a medio lungo	(2.096)	(2.322)	226	(2.881)
Debiti a medio-lungo verso banche	(16.341)	(16.046)	(295)	(18.811)
Debiti finanziari a m/l termine	(17.887)	(17.818)	(69)	(21.142)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.689	6.930	(5.241)	1.860

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	31.03.2021
A. Disponibilità liquide	(24.139)	(29.358)	5.219	(27.520)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Totale liquidità (A+B+C)	(24.139)	(29.358)	5.219	(27.520)
E. Debiti finanziari correnti	-	0	0	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.563	4.610	(47)	4.518
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	4.563	4.610	(47)	4.518
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(19.576)	(24.748)	5.172	(23.002)
I. Debiti finanziari non correnti	18.437	18.368	69	21.692
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	18.437	18.368	69	21.692
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	(1.139)	(6.380)	5.241	(1.310)

Il prospetto dell'“Indebitamento Finanziario Netto” è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'“Indebitamento Finanziario Netto”, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla “Posizione Finanziaria Netta”, alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della “Posizione Finanziaria Netta” e dell'“Indebitamento Netto” è imputabile al fatto che l'“Indebitamento Finanziario Netto” non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 31 marzo 2022: euro 550 migliaia
- Al 31 dicembre 2021: euro 550 migliaia
- Al 31 marzo 2021: euro 550 migliaia

Si rammenta che l'indebitamento Finanziario Netto al 31 marzo 2022 include l'effetto della applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa 3,1 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2021 pari a 3,3 milioni di euro.

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto al 31 marzo 2022 della Pininfarina S.p.A. con gli analoghi valori del gruppo Pininfarina.

	Risultato del periodo		Patrimonio netto	
	I° Trimestre 2022	I° Trimestre 2021	31.03.2022	31.03.2021
Bilancio del periodo Pininfarina SpA	(707.171)	(1.705.774)	50.806.637	43.512.851
- Contribuzione società controllate	(334.991)	84.750	(5.275.131)	(10.025.275)
- Storno licenza d'uso marchio in Germania	-	-	(6.749.053)	(6.749.051)
- Fondo passività per controllata in liquidazione	-	-	541.533	-
- Accant./ (Rilascio) Fondo Passività per controllata in liquidazione	-	-	-	6.041.532
Bilancio del periodo consolidato	(1.042.162)	(1.621.024)	39.323.986	32.780.057

Gruppo Pininfarina

Prospetti economico-finanziari consolidati
al 31 marzo 2022

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

	Note	31.03.2022	31.12.2021
Terreni e fabbricati	1	26.584.698	26.838.482
Terreni		5.365.936	5.365.936
Fabbricati		21.218.762	21.472.546
Impianti e macchinari	1	4.831.072	5.034.534
Macchinari		1.293.722	1.350.169
Impianti		3.537.350	3.684.365
Arredi, attrezzature varie, altre immobilizzazioni	1	1.931.415	2.035.104
Arredi e attrezzature		610.921	640.280
Hardware e software		918.224	970.844
Altre immobilizzazioni, inclusi veicoli		402.270	423.980
Immobilizzazioni in corso		-	32.327
Immobilizzazioni materiali		33.347.185	33.940.447
Licenze e marchi	2	673.358	710.192
Altre	2	5.562.738	5.576.506
Immobilizzazioni immateriali		6.236.096	6.286.698
Attività per diritto d'uso	3	2.733.872	2.972.489
Imprese collegate	4	682.053	644.283
Altre imprese	5	252.017	252.017
Partecipazioni		934.070	896.300
Imposte anticipate	17	18.970	18.593
Finanziamenti e crediti	6	550.000	550.000
Verso terzi		-	-
Verso parti correlate		550.000	550.000
Attività finanziarie non correnti		550.000	550.000
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		43.820.193	44.664.527
Materie prime		213.071	195.478
Prodotti finiti		125.512	134.122
Magazzino	7	338.583	329.600
Attività derivanti da contratto verso terzi		6.921.688	5.433.708
Attività derivanti da contratto verso parti correlate		-	-
Attività derivanti da contratto	8	6.921.688	5.433.708
Attività finanziarie correnti		-	-
Crediti verso clienti	9	14.959.150	13.317.405
Verso terzi		14.617.931	12.726.605
Verso parti correlate		341.219	590.800
Altri crediti	10	3.913.920	3.313.073
Verso terzi		3.913.920	3.313.073
Verso parti correlate		-	-
Crediti commerciali e altri crediti		18.873.070	16.630.478
Denaro e valori in cassa		7.511	7.419
Depositi bancari a breve termine		24.131.795	29.350.291
Disponibilità liquide	11	24.139.306	29.357.710
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		50.272.647	51.751.496
TOTALE ATTIVITA'		94.092.840	96.416.023

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

	Note	31.03.2022	31.12.2021
Capitale sociale	12	56.465.974	56.465.974
Riserva sovrapprezzo azioni	12	22.905.478	22.905.478
Riserva azioni proprie	12	175.697	175.697
Riserva legale	12	10.854.234	10.854.234
Riserva per stock option	12	2.216.799	2.216.799
Riserva di conversione	12	262.785	184.917
Altre riserve	12	8.078.983	8.078.983
Utili / (perdite) portate a nuovo	12	(60.593.802)	(63.141.702)
Utile / (perdita) del periodo		(1.042.162)	2.447.011
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		39.323.986	40.187.391
Patrimonio netto di terzi		-	-
PATRIMONIO NETTO		39.323.986	40.187.391
Passività per diritto d'uso	3	2.095.624	2.322.319
Altri debiti finanziari	13	16.340.631	16.045.840
Verso terzi		16.340.631	16.045.840
Verso parti correlate		-	-
Debiti finanziari non correnti		18.436.255	18.368.159
Trattamento di fine rapporto	14	2.489.510	2.733.990
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		20.925.765	21.102.149
Debiti per scoperti bancari		-	-
Passività per diritto d'uso	3	973.403	1.018.238
Altri debiti finanziari	13	3.589.572	3.591.615
Verso terzi		3.589.572	3.591.615
Verso parti correlate		-	-
Debiti finanziari correnti		4.562.975	4.609.853
Salari e stipendi, verso il personale		3.406.528	3.129.331
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		754.093	980.289
Debiti verso altri		849.953	1.262.462
Altri debiti	15	5.010.574	5.372.082
Terzi		14.525.898	16.363.653
Parti correlate		276.108	261.709
Altre passività terzi		305.223	255.575
Altre passività parti correlate		-	-
Debiti verso fornitori	15	15.107.229	16.880.937
Terzi		7.005.656	5.692.660
Parti correlate		263.436	759.389
Passività derivanti da contratto	8	7.269.092	6.452.049
Imposte dirette		303.259	200.219
Altre imposte		218.876	422.122
Debiti per imposte correnti	17	522.135	622.341
Fondo garanzia		53.236	53.236
Fondo ristrutturazione		862.482	869.482
Altri fondi		455.366	266.503
Fondi per rischi e oneri	16	1.371.084	1.189.221
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		33.843.089	35.126.483
TOTALE PASSIVITA'		54.768.854	56.228.632
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		94.092.840	96.416.023

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce " Debiti verso fornitori terzi" relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi Euro 19.821 di competenza della Pininfarina S.p.A..

Prospetto dell'Utile (Perdita) consolidato

	Note	I° Trimestre 2022	di cui parti correlate	I° Trimestre 2021	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	16.509.156	936.522	15.236.855	1.140.062
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		(8.610)		3.474	
Altri ricavi e proventi		67.308		197.779	
Valore della produzione		16.567.854	936.522	15.438.108	1.140.062
Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni		25		682	
<i>Di cui plusvalenza su dismissione di partecipazioni</i>		-		-	
Materie prime e componenti	19	(1.894.547)	-	(1.422.538)	(8.914)
Variazione delle rimanenze di materie prime		17.593		6.735	
Accantonamento per obsolescenza / lenta movimentazione di magazzino		-		-	
Costi per materie prime e di consumo		(1.876.954)	-	(1.415.803)	(8.914)
Materiali di consumo		(150.179)	-	(158.056)	
Costi di manutenzione esterna		(200.979)		(256.096)	
Altri costi variabili di produzione		(351.158)	-	(414.152)	-
Servizi di engineering variabili esterni	20	(2.061.850)	(14.925)	(2.165.023)	(62.270)
Operai, impiegati e dirigenti		(9.249.314)		(8.885.833)	
Collaboratori esterni e lavoro interinale		-		-	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(228.377)		(346.857)	
Retribuzioni e contributi	21	(9.477.691)	-	(9.232.690)	-
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(647.898)		(556.097)	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(81.950)		(17.945)	
Ammortamento delle attività per diritto d'uso		(244.682)		(235.549)	
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	22	(164.361)		(355.176)	
Ammortamenti e svalutazioni		(1.138.891)	-	(1.164.767)	-
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi		13.103		22.954	
Spese diverse	23	(2.298.987)	-	(2.252.714)	-
Utile / (perdita) di gestione		(624.549)		(1.183.405)	
Proventi / (oneri) finanziari netti	24	(357.460)		(414.757)	
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		37.770		30.509	
Utile / (perdita) ante imposte		(944.239)		(1.567.653)	
Imposte sul reddito	17	(97.923)		(53.371)	
Utile / (perdita) del periodo		(1.042.162)		(1.621.024)	
Di cui:					
- Utile / (perdita) del periodo di competenza del Gruppo		(1.042.162)		(1.621.024)	
- Utile / (perdita) del periodo di competenza di terzi					
Utile base/diluito per azione:					
- Utile / (perdita) del periodo del periodo del Gruppo		(1.042.162)		(1.621.024)	
- N. d'azioni ordinarie nette		78.657.878		54.271.170	
- Utile / (perdita) base / diluito per azione		(0,01)		(0,03)	

Prospetto delle altre componenti del Conto Economico Complessivo Consolidato

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Utile / (perdita) del periodo	(1.042.162)	(1.621.024)
Altre componenti del risultato complessivo:		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile/ (perdita) del periodo:		
- Utili / (perdite) attuariali piani per dipendenti a benefici definiti - IAS 19	100.889	33.759
- Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo		
Totale altri Utili / (perdite) complessivi che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:	100.889	33.759
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'Utile / (perdita) del periodo:		
- Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle partecipate - IAS 21	77.868	131.515
Totale altri Utili / (perdite) complessivi che saranno in seguito riclassificate nell'Utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:	77.868	131.515
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto dell'effetto fiscale	178.757	165.274
Utile / (perdita) del periodo complessiva	(863.405)	(1.455.750)
Di cui:		
- Utile / (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	(863.405)	(1.455.750)
- Utile / (perdita) del periodo di competenza di terzi	-	-
Di cui:		
- Utile / (perdita) del periodo delle continuing operation	(863.405)	(1.455.750)
- Utile / (perdita) del periodo delle discontinued operation	-	-

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e alle note "Altre informazioni".

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	31.12.2020	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	31.03.2021
Capitale sociale	54.271.170			54.271.170
Riserva sovrapprezzo azioni	2.053.660			2.053.660
Riserva azioni proprie	175.697			175.697
Riserva legale	10.854.234			10.854.234
Riserva per stock option	2.216.799			2.216.799
Riserva di conversione	(125.477)	131.515		6.038
Altre riserve	27.923.223	-		27.923.223
Utili / (perdite) portate a nuovo	(38.695.810)	33.759	(24.437.689)	(63.099.740)
Utile / (perdita) del periodo	(24.437.689)	(1.621.024)	24.437.689	(1.621.024)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	34.235.807	(1.455.750)	-	32.780.057
Patrimonio netto di terzi				
PATRIMONIO NETTO	34.235.807	(1.455.750)	-	32.780.057

	31.12.2021	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	31.03.2022
Capitale sociale	56.465.974			56.465.974
Riserva sovrapprezzo azioni	22.905.478			22.905.478
Riserva azioni proprie	175.697			175.697
Riserva legale	10.854.234			10.854.234
Riserva per stock option	2.216.799			2.216.799
Riserva di conversione	184.917	77.868		262.785
Altre riserve	8.078.983	-		8.078.983
Utili / (perdite) portate a nuovo	(63.141.702)	100.889	2.447.011	(60.593.802)
Utile / (perdita) del periodo	2.447.011	(1.042.162)	(2.447.011)	(1.042.162)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	40.187.391	(863.405)	-	39.323.986
Patrimonio netto di terzi				
PATRIMONIO NETTO	40.187.391	(863.405)	-	39.323.986

Rendiconto Finanziario Consolidato

	I° Trimestre 2022	I° Trimestre 2021
Utile / (perdita) del periodo	(1.042.162)	(1.621.024)
<i>Rettifiche:</i>		
- Imposte sul reddito	97.923	53.371
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	647.898	556.097
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.950	17.945
- Ammortamento attività per diritto d'uso	244.682	235.549
- Svalutazioni / accantonamenti / (utilizzi) / (revisione di stime)	165.754	(353.746)
- (Plusvalenze) / minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	(25)	(682)
- Oneri finanziari	358.106	415.197
- Proventi finanziari	(646)	(440)
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(37.770)	(30.509)
- Altre rettifiche	180.817	165.034
Totale rettifiche	1.738.689	1.057.816
<i>Variazioni nel capitale d'esercizio:</i>		
- (Incrementi) / decrementi magazzino	(8.983)	(10.209)
- (Incrementi) / decrementi attività derivanti da contratto	(1.487.980)	(743.440)
- (Incrementi) / decrementi crediti commerciali e altri crediti	(2.476.064)	(1.419.750)
- (Incrementi) / decrementi crediti verso parti correlate	249.581	1.478.202
- Incrementi / (decrementi) debiti verso fornitori, altri debiti e altre passività	(2.149.615)	(3.118.732)
- Incrementi / (decrementi) debiti, altre passività verso parti correlate	14.399	(359.830)
- Incrementi / (decrementi) passività derivanti da contratto	1.312.996	289.340
- Incrementi / (decrementi) passività derivanti da contratto Verso parti correlate	(495.953)	(504.071)
- Altre variazioni	(145.651)	111.356
Totale variazioni nel capitale d'esercizio	(5.187.270)	(4.277.134)
Flusso di cassa lordo derivante dall'attività operativa	(4.490.743)	(4.840.342)
- (Interessi passivi)	(24.982)	(40.198)
- (Imposte)	(198.129)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(4.713.854)	(4.880.540)
- (Acquisto d'immobilizzazioni / partecipazioni)	(80.345)	(403.271)
- Vendita d'immobilizzazioni / partecipazioni	1.166	5.207.002
- Proventi finanziari	646	440
- Altre variazioni	(108.046)	(52.124)
FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(186.579)	4.752.047
- Sottoscrizione di leasing finanziari e altri debiti finanziari verso terzi	-	(41.132)
- (Rimborso di altri debiti finanziari verso terzi)	(2.043)	(32.015)
- (Rimborso di passività derivanti da diritto d'uso)	(315.928)	(766.590)
FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(317.971)	(839.737)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(5.218.404)	(968.230)
Disponibilità liquide nette iniziali	29.357.710	28.488.039
Disponibilità liquide nette finali	24.139.306	27.519.809
<i>Di cui:</i>		
- Disponibilità liquide	24.139.306	27.519.809
- Debiti per scoperti bancari	-	-

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono a rapporti con la controllante PF Holdings B.V., con le società del gruppo Mahindra e con le collegate Goodmind S.r.l. e Signature S.r.l. e sono esposti nella nota illustrativa ai paragrafi 4, 6, 9 e 15.

Note illustrative

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il Gruppo Pininfarina (di seguito il “Gruppo”) ha il proprio “*core-business*” nella collaborazione articolata con i costruttori nel settore automobilistico. Esso si pone nei loro confronti come partner globale, offrendo un apporto completo per lo sviluppo dei nuovi prodotti, attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse attività anche separatamente, con grande flessibilità.

La capogruppo Pininfarina S.p.A., quotata alla Borsa Italiana, ha la propria sede sociale a Torino in Via Raimondo Montecuccoli 9 ed il proprio headquarter a Cambiano, in Via Nazionale 30 (TO). Il 21,16% del suo capitale sociale è detenuto dal “mercato”, il restante 78,84% è di proprietà dei seguenti soggetti:

- PF Holdings B.V. 78,82%
- Azioni proprie in portafoglio alla Pininfarina S.p.A. 0,02%.

Alla data di chiusura del resoconto intermedio consolidato, PF Holdings B.V. è controllata da Tech Mahindra Limited, titolare di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. Il restante 40% è di titolarità di Mahindra & Mahindra Limited.

Tech Mahindra Limited, società indiana quotata presso il National Stock Exchange di Mumbai (India), è una public company, specializzata in servizi e soluzioni IT, non soggetta al controllo di alcun azionista rilevante, partecipata inter alia da Mahindra & Mahindra Limited in misura pari al 26% alla data di chiusura del resoconto intermedio consolidato.

Mahindra & Mahindra Limited è una società di diritto indiano, con sede legale in India, le cui azioni sono quotate presso la borsa indiana (National Stock Exchange), specializzata nella produzione di autovetture, veicoli commerciali, autobus e trattori.

La Pininfarina S.p.A., pur essendo controllata direttamente da PF Holdings B.V., la quale fa parte del Gruppo Mahindra, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest’ultima, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. PF Holdings B.V. è una mera società veicolo di diritto olandese, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante e, pertanto, la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi disponendo (i) di un’articolata organizzazione in grado di assolvere a tutte le attività aziendali; (ii) di un proprio, distinto, processo di pianificazione strategica e finanziaria; (iii) di capacità propositiva propria in ordine all’attuazione e all’evoluzione del business.

Gli elenchi delle società appartenenti al Gruppo, comprensivi della ragione sociale e dell’indirizzo, sono riportati nelle pagine successive.

Il resoconto intermedio consolidato del Gruppo è presentato in Euro, valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo, presso la quale è concentrata la maggior parte delle attività e del fatturato consolidati, e delle principali società controllate.

I valori sono presentati in unità di euro ove non diversamente specificato.

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. del 13 maggio 2022. La pubblicazione è stata autorizzata secondo i termini di legge.

Schemi di bilancio

Il resoconto intermedio consolidato adotta gli stessi prospetti di bilancio della capogruppo Pininfarina S.p.A., in accordo allo IAS 1 - Presentazione del bilancio, costituiti da:

- “Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata”, predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.
- “Prospetto degli utili e delle perdite consolidato” e dalle “Altre componenti del Conto economico complessivo consolidato”, predisposti in due prospetti separati classificando i costi in base alla loro natura.
- “Rendiconto finanziario consolidato”, determinato attraverso il metodo indiretto previsto dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario.
- “Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato”.
- Note illustrative.

I suddetti prospetti presentano ai fini comparativi gli importi riferiti all'esercizio precedente (o al corrispondente periodo).

Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, il Gruppo rappresenta in prospetti contabili separati:

- L'ammontare della posizione finanziaria netta, dettagliata nelle sue principali componenti con indicazione delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, contenuta nella Relazione intermedia sulla gestione a pagina 15.
- Gli effetti degli eventi o delle operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero di quelle operazioni o di quei fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività (pagina 59).

I rapporti con parti correlate non sono stati inclusi in prospetti separati poiché sono evidenziati in apposite voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata contenuta alle pagine 18-19.

Principi contabili

Il resoconto intermedio consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenuto appropriato dagli amministratori.

Il resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS s’intendono gli *International Financial Reporting Standards*, gli *International Accounting Standards* (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretation Committee* (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data del Consiglio di Amministrazione che approva il resoconto intermedio consolidato e contenuti nei relativi Regolamenti dell’Unione Europea pubblicati a tale data.

Il resoconto intermedio consolidato è predisposto secondo il principio generale del costo storico, con l’eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*, indicate nel paragrafo “criteri di valutazione”.

I principi contabili adottati per la redazione del resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022 sono gli stessi adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 tenuto conto di quanto indicato nel paragrafo successivo.

La valutazione attuariale per la determinazione del Trattamento di Fine Rapporto viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Resoconto intermedio consolidato

Il resoconto intermedio consolidato comprende tutti i bilanci di tutte le imprese controllate, dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa d'esistere. Le joint ventures (qualora presenti) e le imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti, i guadagni e le perdite realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento.

Ove necessario, i principi contabili delle società controllate, collegate e joint ventures sono modificati per renderli omogenei a quelli della capogruppo.

(a) Società controllate, aggregazioni aziendali

Segue l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

Ragione sociale	Sede sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Pininfarina of America Corp.	501 Brickell Key Drive, Suite 200, Miami FL 33131 USA	100%	Pininfarina SpA	USD	10.000
Pininfarina Engineering Srl in liquidazione	Via Raimondo Montecuccoli 9, Torino, Italia	100%	Pininfarina SpA	Euro	100.000
Pininfarina Deutschland GmbH	Frankfurter Ring 81, Monaco, Germania	100%	Pininfarina Engineering Srl in liquidazione	Euro	3.100.000
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	Unit 1, Building 3, Lane 56, Antuo Road, Anting, 201805, Jiading district, Shanghai, Cina	100%	Pininfarina SpA	CNY	3.702.824

La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate coincide con la data di chiusura della capogruppo Pininfarina S.p.A..

Come precedentemente illustrato, il 26 ottobre 2020 l'assemblea dei soci della Pininfarina Engineering S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

In data 29 aprile 2022 si è completata l'iscrizione al registro imprese di Monaco (DE) della fusione tra la società operativa Pininfarina Deutschland GmbH e la Pininfarina Deutschland Holding GmbH. La fusione ha effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2022.

(b) Acquisizione/cessione di quote di partecipazione successive all'acquisizione del controllo

Le acquisizioni e le cessioni d'ulteriori quote di partecipazione, successive all'acquisizione del controllo e tali da non determinare una perdita del controllo stesso, sono contabilizzate alla stregua di una transazione con i soci.

In caso d'acquisto, la differenza tra il prezzo pagato e il pro-quota del valore contabile delle attività nette acquisite, è contabilizzata nel patrimonio netto. In caso di vendita la plusvalenza o la minusvalenza è anch'essa contabilizzata direttamente nel patrimonio netto.

Quando il Gruppo cessa di detenere il controllo o l'influenza significativa, le interessenze minoritarie sono ri-misurate al loro fair value, iscrivendo a conto economico la differenza positiva o negativa rispetto al loro valore contabile.

(c) Società collegate

Segue l'elenco delle società collegate:

Ragione sociale	Sede sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Goodmind Srl	Corso Vittorio Emanuele II 12, Torino, Italia	20%	Pininfarina SpA	Euro	20.000
Signature Srl	Via Paolo Frisi 6, Ravenna, Italia	24%	Pininfarina SpA	Euro	10.000

(d) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione, momento in cui gli utili o le perdite complessivi rilevati in precedenza nel patrimonio netto, sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Se le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, non ripristinabili.

Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta di presentazione, conversione dei bilanci redatti in moneta diversa dall'Euro

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in una valuta funzionale diversa da quella di presentazione:

Euro contro valuta	31.03.2022	2022	31.03.2021	2021
Dollaro USA - USD	1,11	1,12	1,17	1,20
Renminbi (yuan) Cina - CNY	7,04	7,12	7,68	7,81

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore a tale data. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti, rilevate direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale; solamente al momento della dismissione della partecipazione tali differenze cambio cumulate sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie, contabilizzate al costo storico, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo esercita la propria attività in economie caratterizzate da elevata inflazione.

Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del resoconto intermedio, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel resoconto intermedio. Tuttavia va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente resoconto intermedio.

Tali stime e le sottostanti ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate prospetticamente.

Le voci del resoconto intermedio più significative interessate da talune situazioni di incertezza sono i Ricavi per avanzamenti di Attività derivanti da contratto, le Partecipazioni in imprese controllate, le Attività per imposte anticipate, i Fondi per rischi ed oneri ed i Crediti commerciali.

VALUTAZIONI CHE INFLUENZANO IL BILANCIO

(a) Valutazione della continuità aziendale

Il gruppo Pininfarina, il Coronavirus e i mercati di riferimento

Il gruppo Pininfarina nel primo trimestre 2022 ha operato in un contesto di mercato simile a quanto riscontrato nel corso del 2021, caratterizzato dalla stabilità dei prezzi e da una domanda di servizi che si mantiene generalmente costante anche se con volumi inferiori rispetto ai periodi precedenti al 2020

Si è evidenziata una crescita delle attività di stile in tutte le società del Gruppo con un miglioramento dei margini generato dalla Capogruppo e dalla controllata americana, mentre le attività di ingegneria in Germania hanno evidenziato un volume di attività inferiore del 10% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Si ricorda che le attività italiane di ingegneria, seguite dalla controllata Pininfarina Engineering S.r.l., sono cessate in seguito alla decisione di porre la società in liquidazione, fatto avvenuto il 26 di ottobre 2020 e il cui processo si prevede terminare nel corso del 2022.

Gli effetti stimati del Covid-19 sul primo trimestre 2022

Non si sono registrati per il Gruppo, nel corso del primo trimestre 2022, effetti negativi diretti (come riduzioni di attività e/o cancellazione di ordini) chiaramente ascrivibili al Coronavirus. Le aspettative per l'intero esercizio 2022 non prevedono al momento fenomeni negativi dovuti al Covid-19.

L'andamento attuale e prospettico del gruppo Pininfarina e la continuità aziendale

In occasione del commento ai dati del 2021 gli amministratori avevano evidenziato come, in un contesto di debolezza dei mercati, indotta dal perdurare del ciclo economico negativo della filiera automotive a livello mondiale e dalla pandemia indotta dal Covid-19, Pininfarina sta affrontando tre temi tra loro strettamente connessi:

- il mantenimento di risorse monetarie adeguate alle necessità del Gruppo;
- la salvaguardia del livello di patrimonializzazione richiesto dalle normative e dagli accordi con gli istituti di credito;
- la creazione delle condizioni per il ritorno all'equilibrio economico in modo da conseguire stabilmente marginalità positive.

Per quanto riguarda la liquidità si evidenzia che la posizione finanziaria netta del Gruppo Pininfarina al 31 marzo 2022 è positiva per 1,7 milioni di euro, rappresentata tra l'altro da 24,1 milioni di euro di disponibilità liquide e da 19,9 milioni di euro di debiti finanziari, dei quali 3,6 milioni di euro a breve termine. Il budget di cassa elaborato dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi, pone in evidenza che le attuali risorse finanziarie disponibili nella capogruppo e nel gruppo al 31 marzo 2022 risulterebbero adeguate a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative per far fronte alle residue spese per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti a medio lungo termine.

Oltre che per necessità di compliance con le norme del codice civile in materia di salvaguardia del capitale sociale, la Società deve attentamente monitorare il livello di patrimonio netto consolidato, il cui valore minimo di 30 milioni di euro costituisce l'unico covenant finanziario presente nel vigente accordo di ristrutturazione con gli Istituti finanziari la cui verifica contrattuale è valutata al 31 marzo di ogni anno (alla data del 31 marzo 2022 il covenant è stato rispettato). Considerando l'andamento del Gruppo nei primi mesi dell'esercizio 2022, non vi sono evidenze che portino a ritenere a rischio il superamento del suddetto covenant alla prossima data di misurazione del 31 marzo 2023. Occorre comunque sempre ricordare che le obbligazioni finanziarie della Società, inerenti l'Accordo di riscadenziamento, sono totalmente garantite dal gruppo Mahindra.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, ed in particolare il ritorno all'utile di esercizio, la Società ed il Gruppo - vista la situazione degli ultimi due esercizi e le prospettive di mercato ad oggi prevedibili - hanno adottato diverse contromisure nel 2020 e nel 2021 tra cui ricordiamo: la messa in liquidazione della controllata Pininfarina Engineering S.r.l., il cui contesto di mercato non consentiva più il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario; la realizzazione di un piano di ristrutturazione del personale operante presso la Pininfarina Deutschland GmbH con la riduzione di 46 unità (circa il 20% della forza lavoro); la riduzione di personale diretto e indiretto, operante presso la capogruppo Pininfarina S.p.A., per riallineare le professionalità ed il numero di risorse adeguate alle attuali richieste del mercato; nonché un piano di riduzione dei costi operativi e di struttura anche incrementando l'utilizzo dell'outsourcing in alcuni settori.

Dal punto di vista commerciale il Gruppo si è impegnato nello sviluppo di nuove iniziative volte a meglio focalizzarne le potenzialità dei servizi offerti alle continue mutazioni della domanda di mercato.

I dati consuntivi dell'esercizio 2021 e quelli del primo trimestre 2022 evidenziano un significativo miglioramento dei margini gestionali rispetto a quelli dei corrispondenti periodi del 2020 e del 2021 e testimoniano la correttezza delle azioni intraprese nell'esercizio scorso al fine di migliorare la gestione operativa. Per quanto riguarda l'andamento dei mercati si riscontra una certa stabilità nelle opportunità di business e nei prezzi offerti in linea con quanto immaginato dagli Amministratori per l'esercizio in corso.

In questo scenario gli Amministratori hanno verificato che le proiezioni economico-finanziarie precedentemente elaborate - circa l'effetto positivo delle azioni di ristrutturazione e rifocalizzazione intraprese dal gruppo a partire dal 2020 e l'assorbimento di cassa operativa ancora nell'esercizio 2022 - siano ad oggi ancora valide. I dati al 31 marzo 2022 hanno evidenziato il progredire del miglioramento del risultato operativo rispetto all'anno precedente. Si ritiene inoltre che ancora oggi, nonostante gli evidenti miglioramenti economici e patrimoniali rispetto agli esercizi precedenti, la continuità aziendale implichi ancora significative sfide in termini di volume delle vendite così come contenimento dei costi e prezzi di ottenimento dei contratti.

Secondo gli amministratori, a causa delle circostanze sopra evidenziate, permane una rilevante incertezza con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di volume della produzione e di miglioramento della marginalità, dipendenti da una durevole ripresa nei prossimi anni del mercato in cui operano la Società ed il Gruppo e dall'evoluzione dei prezzi di ottenimento dei contratti e dei costi di approvvigionamento che permettano il conseguimento di marginalità positive, tale incertezza può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Ciononostante gli Amministratori ritengono che siano state proficuamente avviate tutte le misure per limitare l'assorbimento di cassa operativa e le azioni possibili per il contenimento dei costi, per la dotazione di un livello di liquidità adeguata a supporto dell'attività operativa, hanno valutato la visibilità

sul portafoglio progetti in essere e potenziali alla luce dei contatti commerciali con i clienti, hanno infine valutato le disponibilità finanziarie e patrimoniali del Gruppo. Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed avere valutato le incertezze sopra descritte, anche alla luce dei dati al 31 marzo 2022, la direzione ha la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo abbiano a disposizione adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, così come previsto dai principi contabili di riferimento. Per le ragioni sopra esposte, gli Amministratori ritengono corretto l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022.

(b) Accantonamenti al fondo per rischi e oneri, passività e attività potenziali

I fondi per rischi e oneri sono delle passività rilevate nel bilancio, di scadenza e ammontare incerti. La loro quantificazione dipende dalle stime degli Amministratori sui costi da sostenere alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

Le passività e le attività potenziali non sono contabilizzate in bilancio, in accordo rispettivamente ai paragrafi n. 27 e n. 31 dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali.

Le passività potenziali derivano da un'obbligazione possibile, frutto di fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi, o dal non verificarsi, di uno o più fatti futuri incerti, non totalmente sotto il controllo dell'impresa, oppure da un'obbligazione attuale che deriva da fatti passati ma non è rilevata perché non è probabile un esborso o perché l'importo di quest'ultima non può essere attendibilmente determinato.

Le attività potenziali sono delle attività possibili non rilevate in bilancio, che derivano da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata solamente al verificarsi, o dal non verificarsi, di uno o più fatti futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa.

Nell'effettuare le proprie stime, gli Amministratori si avvalgono, ove ritenuto necessario, anche dei pareri di consulenti legali ed esperti.

(c) Impairment test

L'obiettivo dei test di impairment è quello di verificare se gli assets non correnti delle società del Gruppo debbano essere svalutati.

L'effettuazione degli impairment test richiede l'individuazione delle singole Cash Generating Unit (CGU) / assets, la stima del valore d'uso e l'eventuale quantificazione dell'ammontare delle svalutazioni, nonché l'individuazione degli assets cui debbano essere attribuite.

Si ricorda che i settori oggetto di reporting del Gruppo Pininfarina sono i seguenti:

- il settore Stile;
- il settore Ingegneria.

In questo senso, il gruppo Pininfarina si è dotato di una procedura per l'effettuazione dell'*impairment* test ai sensi dello IAS 36, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 17/02/2020.

Nell'ambito del settore Stile, ai fini dell'effettuazione dell'*impairment* test sono state individuate le seguenti CGU/attività:

- "Altre attività connesse allo Stile". Si tratta di tutte le altre attività relative allo Stile, effettuate attualmente dalla Pininfarina S.p.A.
- attività connesse alla società partecipata Pininfarina Shanghai Co Ltd;
- attività connesse alla società partecipata Pininfarina of America Corp.;
- attività riferibili alla "Galleria del vento";
- immobile e attività relative al sito di Bairo Canavese, attualmente inutilizzato;
- immobile e attività relative al sito di San Giorgio, attualmente inutilizzato;
- altri immobili minori.

Nell'ambito del settore Ingegneria, le CGU/attività identificate sono le seguenti:

- Ingegneria Italia, rappresentata dalla Pininfarina Engineering in liquidazione (di seguito anche PF Eng)
- Ingegneria Germania costituita dalle attività svolte in Germania dalla controllata tedesca Pininfarina Deutschland GmbH

Alla data del 31 marzo 2022 non si sono realizzati trigger events rispetto alle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2021.

(d) Stima e gerarchia del fair value degli strumenti finanziari

L'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti usate nella loro valutazione. La loro classificazione in accordo all'IFRS 7 comporta la seguente gerarchia nell'ambito del fair value:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati in mercati attivi per identiche attività e passività. Rientrano in questa categoria le attività finanziarie contenute nella categoria "attività correnti destinate alla negoziazione", composte prevalentemente da titoli di Stato e da obbligazioni ad elevato rating.
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono però osservabili direttamente o indirettamente. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.

(e) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti rappresenta la miglior stima del carico fiscale. La stima è determinata applicando le aliquote fiscali e la normativa vigente, o sostanzialmente emanata, alla data di riferimento del bilancio.

La valutazione delle imposte anticipate e differite è frutto delle stime sulle modalità con le quali la Società e il Gruppo attendono di recuperare o estinguere il valore contabile delle sue attività e passività, conseguentemente dalla probabilità di un reddito imponibile o tassabile futuro. Le attività e le passività fiscali differite sono valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale saranno realizzate le attività o estinte le passività, quindi sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento del bilancio e sulla base delle modifiche fiscali approvate a tale data.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, per la parte maturata prima del 1 gennaio 2007, a seguito della riforma della previdenza complementare, rientra nei piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19 - Benefici per i dipendenti. Tali piani definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il quale dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio e il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche di dati aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

La passività del Fondo Trattamento di Fine Rapporto è determinata dagli Amministratori con l'ausilio di un esperto indipendente iscritto all'Albo nazionale degli attuari.

(g) Piani di Stock option

Il Piano di stock option è destinato ad alcuni managers della Società Capogruppo con responsabilità strategiche al fine di incentivare il conseguimento degli obiettivi aziendali e di aumentare la fidelizzazione nei confronti della Società.

Ai fini della valutazione delle opzioni è stato usato il Black-Sholes valuation approach.

Gli importi relativi al Piano, iscritti nel presente Resoconto intermedio consolidato, sono determinati dagli Amministratori con l'ausilio di un esperto indipendente.

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo comprendono:

- Le disponibilità liquide
- I finanziamenti a medio e lungo termine
- I debiti finanziari per leasing
- I crediti e i debiti commerciali, i crediti verso parti correlate
- Altre attività e passività finanziarie correnti

In accordo con quanto richiesto dall'IFRS 7, si riportano in tabella le tipologie di strumenti finanziari presenti nel resoconto intermedio consolidato, con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati:

	Nota	Strumenti finanziari al fair value con variazioni di fair value iscritte a:		Gerarchia del fair value	Strumenti finanziari non al Fair Value	Valore al 31.03.2022	Fair value al 31.03.2022	Valore al 31.12.2021	Fair value al 31.12.2021
		conto economico	patrimonio netto						
Attività:									
Partecipazioni in altre imprese ^(*)	5				252.017	252.017		252.017	
Finanziamenti e crediti ^(*)	6				550.000	550.000		550.000	
Crediti verso clienti ^(*)	9				14.959.150	14.959.150		13.317.405	
Disponibilità liquide ^(*)	11				24.139.306	24.139.306		29.357.710	
Passività:									
Passività per diritto d'uso ^(*)	3				3.069.027	3.069.027		3.340.557	
Debiti finanziari verso terzi	13				19.918.720	19.918.720	21.663.472	19.623.929	21.504.450
Altri debiti verso banche ^(*)	13				11.483	11.483		13.526	
Debiti verso fornitori ^(*)	15				15.107.229	15.107.229		16.880.937	

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le partecipazioni in altre imprese, le disponibilità liquide, i crediti verso clienti, i finanziamenti e crediti finanziari, i debiti verso fornitori, gli altri debiti verso banche e le passività per diritto d'uso, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

L'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti usate nella loro valutazione. La loro classificazione in accordo all'IFRS 7 comporta la seguente gerarchia nell'ambito del *fair value*:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identiche attività e passività.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono però osservabili direttamente o indirettamente. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.

Il fair value delle passività finanziarie del precedente esercizio è stato calcolato da un valutatore indipendente in base alla seguente metodologia:

- vengono individuati i flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;

- i flussi finanziari vengono attualizzati applicando un addizionale tasso che si applicherebbe alla data della presente relazione alla Società. Si ritiene infatti che tale spread rappresenti obiettivamente l'affidabilità creditizia della Società e non dovrebbero emergere differenze significative successive considerata l'attuale situazione finanziaria.

Il fair value delle passività finanziarie del periodo in chiusura è stato calcolato coerentemente con la metodologia adottata alla fine del precedente esercizio.

POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, sono descritti di seguito. Rischio di:

- Mercato: rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato incorpora le seguenti altre tipologie di rischio: rischio di valuta, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo.
- Valuta: il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di cambio.
- Tasso d'interesse: rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato.
- Prezzo: è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni determinate dal rischio di tasso d'interesse o dal rischio di valuta), sia nel caso in cui le variazioni siano determinate da fattori specifici legati allo strumento finanziario o al suo emittente, sia nel caso in cui esse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.
- Credito: è il rischio che una delle parti origini una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo un'obbligazione.
- Liquidità: rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

(a) Rischio di valuta

Il Gruppo ha sottoscritto la maggior parte dei propri strumenti finanziari in Euro, moneta che corrisponde alla sua valuta funzionale e di presentazione. Pur operando in un ambiente internazionale, esso è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'Euro: il Dollaro statunitense (USD) e lo Yuan Cinese (CNY).

(b) Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

L'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con gli Istituti Finanziatori, efficace dal 30 maggio 2016 al 31 dicembre 2025, ha definito un tasso contrattuale pari a 0,25% per anno, base 360 gg.

Qualora l'Euribor 6M nel relativo periodo di interessi sia superiore al 4%, il tasso contrattuale sarà maggiorato della differenza tra l'Euribor 6M e il 4%.

Il Gruppo al momento non ritiene necessario coprire la quota del debito soggetta a rischio di tasso di interesse, stante l'attuale situazione dei parametri Euribor.

Segue la scomposizione dell'indebitamento tra tasso fisso e tasso variabile:

	31.03.2022	%	31.12.2021	%
- A tasso fisso	19.930.203	100,0%	19.637.455	100,0%
- A tasso variabile	-	0,0%	-	0,0%
Indebitamento finanziario lordo verso terzi	19.930.203	100,0%	19.637.455	100,0%

(c) Rischio di prezzo

Il Gruppo, fornendo prevalentemente servizi di Stile e Ingegneria, data la tipologia prevalente di acquisti, non è esposta al rischio di prezzo sulle commodities in maniera significativa.

(d) Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie. Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi del Gruppo hanno come controparte un numero contenuto di clienti, la maggior parte dei quali qualificabili come di primario standing creditizio. A livello di Gruppo, risulta una particolare concentrazione di rischio di credito nell'area asiatica (Iran, India e Cina).

I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità.

Nonostante la pandemia globale relativa al Covid-19, il Gruppo, operando principalmente con controparti di elevato *standing* creditizio, non ha sofferto e non sta riscontrando un significativo incremento del *credit risk* sulle proprie posizioni aperte di crediti commerciali. Si segnalano in proposito due posizioni oggetto di copertura specifica a fondo svalutazione crediti per 383 migliaia di Euro sulla controllata cinese Pininfarina Shanghai.

Il Gruppo opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 marzo 2022, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio geopolitico:

(migliaia di Euro)	<u>Iran</u>
Attività	3.040
Passività derivanti da contratto	(1.468)
Esposizione netta	<u>1.572</u>

Per maggiori informazioni relative alla suddivisione dei crediti per area geografica si rinvia alle Note Illustrative.

(e) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato. Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi ai debiti finanziari. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di dover rifinanziare il proprio indebitamento. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

L'Accordo di Riscadenziamento con gli Istituti Finanziari del 14 dicembre 2015 entrato in vigore il 30 maggio 2016 ha comportato in sintesi:

- il pagamento a saldo e stralcio del 56,74% del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione oltre agli interessi maturati sino alla data di entrata in vigore;
- il riscadenziamento dal 2016 al 2025 del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione per complessivi 41,5 milioni di euro;
- l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, maggiorato della differenza tra quest'ultimo e l'Euribor 6M nel caso in cui l'Euribor 6M sia superiore al 4%.

Ne consegue che il rischio di liquidità è direttamente correlato nel medio/lungo periodo alla realizzazione degli obiettivi dei piani strategici elaborati dagli Amministratori.

La tabella seguente evidenzia il valore contabile e il valore lordo senza effetto di attualizzazione dei flussi finanziari contrattuali alla data di chiusura dell'esercizio dei debiti finanziari del Gruppo.

	Valore contabile 31.03.2022	Flussi finanziari contrattuali	Di cui: entro 1 anno	Di cui: tra 1 e 5 anni	Di cui: oltre 5 anno
Finanziamenti a termine	19.930.203	23.592.490	3.589.572	20.002.918	-
Debiti finanziari verso terzi	19.930.203	23.592.490	3.589.572	20.002.918	-

Alla data di chiusura dell'esercizio il Gruppo detiene disponibilità liquide pari a 24,1 milioni di euro.

(f) Rischio di default e “covenant” sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che il nuovo Accordo di Riscadenziamento tra la Pininfarina S.p.A. e gli Istituti Finanziatori efficace dal 30 maggio 2016, contenga delle disposizioni che legittimino le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

Nell'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto è previsto che, a partire dalla data di verifica che cade il 31 marzo di ogni anno, il parametro finanziario dovrà essere almeno pari al Patrimonio Netto Minimo Consolidato equivalente a 30 milioni di euro. Tale verifica dovrà essere effettuata sino al termine del finanziamento previsto nel 2025.

Il gruppo Mahindra ha emesso fidejussione a prima richiesta a favore degli Istituti Finanziatori nel caso in cui la Pininfarina S.p.A. non fosse in grado di adempiere alle proprie obbligazioni.

Alla data del 31 marzo 2022 il parametro finanziario sopra citato risultava rispettato. Si ricorda comunque che un eventuale sfioramento della soglia minima di patrimonio netto consolidato – riscontrato al 31 marzo 2023 – non comporterebbe una risoluzione automatica dell'Accordo in quanto sono previsti specifici rimedi oltre al diritto degli istituti di credito a rinunciare ad ogni azione.

(g) Rischio di business/mercato

Il gruppo Pininfarina nel primo trimestre 2022 ha operato in un contesto di mercato simile a quanto riscontrato nel corso del 2021, caratterizzato dalla stabilità dei prezzi e da una domanda di servizi che si mantiene generalmente costante anche se con volumi inferiori rispetto ai periodi precedenti al 2020

Nel periodo in esame non si sono registrate chiusure o limitazioni all'attività indotte dalla pandemia del Covid-19.

Per quanto concerne l'attuale contesto geopolitico caratterizzato dal conflitto Russia-Ucraina, si segnala che il Gruppo Pininfarina ha in corso limitate attività di vendita verso i Paesi interessati dall'attuale guerra. L'effetto dell'interruzione di tali attività è da considerarsi non significativo. Il contesto macro-economico sarà presumibilmente impattato negativamente da un aumento significativo dei prezzi dell'energia e delle materie prime. A questo proposito, si prevede che il Gruppo Pininfarina, non essendo un grande utilizzatore di tali risorse, possa riscontrare eventuali impatti negativi solo indirettamente e limitatamente nel breve periodo.

INFORMATIVA DI SETTORE

Criteri per l'identificazione dei settori

Il Gruppo ha i seguenti due settori operativi oggetto di informativa, come dettagliato in seguito, che corrispondono ai settori di attività strategici.

I settori operativi sono determinati in coerenza con i paragrafi dal n. 5 al n. 10 dell'IFRS 8 - Settori operativi.

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, e i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A..

Le CGU/attività incluse nel settore Stile sono:

- "Altre attività connesse allo Stile". Si tratta di tutte le altre attività relative allo Stile, effettuate attualmente dalla Pininfarina S.p.A. A tale CGU era attribuito anche l'avviamento;
- attività connesse alla società partecipata Pininfarina Shanghai Co Ltd;
- attività connesse alla società partecipata Pininfarina of America Corp.;
- attività riferibili alla "Galleria del vento";
- immobile e attività relative al sito di Bairo Canavese, attualmente in attesa di essere riutilizzato a scopi produttivi dopo la conclusione il 31 dicembre 2019 di un contratto di affitto di ramo di azienda;
- immobile e attività relative al sito di San Giorgio, attualmente inutilizzato;
- altri immobili minori.

Settore Ingegneria

Il settore raggruppa servizi automotive di ingegneria.

La CGU identificata è quella dell'Ingegneria Germania, costituita dalle attività svolte in Germania dalla controllata tedesca Pininfarina Deutschland GmbH.

I settori di business in cui opera il Gruppo non sono condizionati da fenomeni di stagionalità.

In accordo al paragrafo n. 4 dell'IFRS 8, il Gruppo presenta l'informativa di settore con riferimento alla sola situazione consolidata.

Le transazioni infra-settoriali sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Segue l'informativa di settore al 31 marzo 2022, confrontata con l'esercizio precedente. I valori sono espressi in migliaia di euro.

	31 Marzo 2022			31 Marzo 2021		
	Stile	Ingegneria	Totale	Stile	Ingegneria	Totale
	A	B	A + B	A	B	A + B
Valore della produzione (Valore della produzione infrasettoriale)	13.656 (621)	3.533 -	17.189 (621)	12.243 (752)	4.387 (440)	16.630 (1.192)
Valore della produzione verso terzi	13.035	3.533	16.568	11.491	3.947	15.438
Utile / (perdita) di gestione	(151)	(474)	(625)	(754)	(429)	(1.183)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(326)	(31)	(357)	(369)	(47)	(416)
Valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto	38		38	31	-	31
Utile / (perdita) ante imposte	(439)	(505)	(944)	-	-	(1.568)
Imposte	(98)		(98)	(53)	-	(53)
Utile / (perdita) del periodo da attività in continuità	(536)	(505)	(1.042)	-	-	(1.621)
<i>Altre informazioni richieste da IFRS 8:</i>						
- Ammortamenti	(774)	(201)	(975)	(550)	(260)	(810)
- Svalutazioni	(25)		(25)	(206)		(206)
- Ripristino di valore			-			
- Accantonamenti / revisione di stime	(139)		(139)	(105)	(44)	(149)
- Plus./ (minus.) nette su cessioni immobilizzazioni					1	1

Il settore Stile ed il settore Ingegneria rappresentano gli aggregati i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini della adozione delle decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei rispettivi risultati.

La tabella sottostante evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Italia	2.246	2.657
UE	4.732	5.898
Extra UE	8.065	6.051
Variazione attività derivanti da contratto	1.467	631
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.510	15.237

NOTE AL BILANCIO

1. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2022 ammonta a 33,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, pari a 33,9 milioni di euro.

Seguono le tabelle di movimentazione in euro e i commenti alle voci che compongono le immobilizzazioni materiali.

	Terreni	Fabbricati	Totale
Costo storico	12.001.743	65.003.132	77.004.875
Fondo ammortamento e impairment	(6.635.807)	(43.530.586)	(50.166.393)
Valore netto al 31 dicembre 2021	5.365.936	21.472.546	26.838.482
Investimenti	-	9.700	9.700
Ammortamento	-	(263.484)	(263.484)
Riclassifiche	-	1.005	1.005
Altri movimenti	-	(1.005)	(1.005)
Valore netto al 31 marzo 2022	5.365.936	21.218.762	26.584.698
<i>Di cui:</i>			
Costo storico	12.001.743	65.013.837	77.015.580
Fondo ammortamento e impairment	(6.635.807)	(43.795.075)	(50.430.882)

La categoria "Terreni e fabbricati" accoglie il valore contabile dei complessi immobiliari costituiti dagli stabilimenti di produzione localizzati a Bairo Canavese in via Castellamonte n. 6 (TO), a San Giorgio Canavese, strada provinciale per Caluso (TO), dal centro stile e ingegneria di Cambiano, via Nazionale n. 30 (TO) e da una proprietà localizzata a Beinasco (TO).

I terreni e i fabbricati localizzati in Italia sono tutti di proprietà della capogruppo Pininfarina S.p.A..

	Macchinari	Impianti	Totale
Costo storico	7.081.028	86.669.724	93.750.752
Fondo ammortamento e impairment	(5.730.859)	(82.985.359)	(88.716.218)
Valore netto al 31 dicembre 2021	1.350.169	3.684.365	5.034.534
Investimenti	-	25.700	25.700
Ammortamento	(56.447)	(172.715)	(229.162)
Valore netto al 31 marzo 2022	1.293.722	3.537.350	4.831.072
<i>Di cui:</i>			
Costo storico	7.081.028	86.695.424	93.776.452
Fondo ammortamento e impairment	(5.787.306)	(83.158.074)	(88.945.380)

La categoria degli "Impianti e dei macchinari" al 31 marzo 2022 accoglie gli impianti e i macchinari presso il sito di Cambiano e gli impianti dello stabilimento di Bairo Canavese, rappresentati da impianti elettrici e di riscaldamento.

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	4.031.226	7.631.132	1.294.370	12.956.728
Fondo ammortamento e impairment	(3.390.946)	(6.660.288)	(870.390)	(10.921.624)
Valore netto al 31 dicembre 2021	640.280	970.844	423.980	2.035.104
Investimenti	3.381	42.543	-	45.924
Disinvestimenti Costo storico	-	(2.954)	-	(2.954)
Disinvestimenti F.do amm.to e impairment	-	1.813	-	1.813
Ammortamento	(35.202)	(97.326)	(22.724)	(155.252)
Riclassifiche	2.416	14.260	6.812	23.488
Altri movimenti	46	(10.956)	(5.798)	(16.708)
Valore netto al 31 marzo 2022	610.921	918.224	402.270	1.931.415
<i>Di cui:</i>				
Costo storico	4.037.023	7.684.981	1.301.182	13.023.186
Fondo ammortamento e impairment	(3.426.102)	(6.766.757)	(898.912)	(11.091.771)

Gli investimenti effettuati nel periodo alla categoria hardware e software si riferiscono all'acquisto di apparecchi informatici per rinnovamento tecnologico prevalentemente di competenza della Capogruppo.

2. Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2022 ammonta a 6,2 milioni di euro, in lieve riduzione rispetto al valore dell'esercizio precedente.

	Licenze	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	7.833.124	8.222.704	17.099.323
Fondo ammortamento e impairment	(7.122.932)	(2.646.198)	(10.812.625)
Valore netto al 31 dicembre 2021	710.192	5.576.506	6.286.698
Investimenti	31.348	-	31.348
Ammortamento	(68.182)	(13.768)	(81.950)
Valore netto al 31 marzo 2022	673.358	5.562.738	6.236.096
<i>Di cui:</i>			
Costo storico	7.864.472	8.222.704	17.130.671
Fondo ammortamento e impairment	(7.191.114)	(2.659.966)	(10.894.575)

All'interno delle altre immobilizzazioni trova iscrizione il valore capitalizzato relativo ad un contratto di consulenza sottoscritto nell'ambito di una commessa di ingegneria di durata pluriennale di competenza della Capogruppo.

L'immobilizzazione immateriale è stata rilevata nell'esercizio 2018 in misura pari al debito registrato nei confronti del fornitore (vedasi nota n. 15), rilevato come il valore attualizzato del piano di pagamenti contrattualmente previsto con il fornitore stesso. L'ammortamento, così come i pagamenti contrattuali previsti con il fornitore, è stato sospeso coerentemente con la sospensione della commessa di ingegneria cui l'attività si riferisce, in attesa di una evoluzione della situazione con il cliente finale.

3. Attività e passività per diritto d'uso

La voce, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16, rappresenta il diritto d'uso dei beni sottostanti i contratti di affitto sottoscritti dalle società del Gruppo prevalentemente per immobili ad uso ufficio.

(a) Attività per diritto d'uso

	31.03.2022			31.12.2021		
	Vetture e altri beni	Terreni e Fabbricati	Totale	Vetture e altri beni	Terreni e Fabbricati	Totale
Valore netto al 01 gennaio	220.083	2.752.406	2.972.489	108.937	3.448.403	3.557.340
Incremento di attività per il diritto d'uso	-	-	-	208.806	110.127	318.933
Ammortamento dell'esercizio	(31.750)	(212.932)	(244.682)	(98.017)	(832.601)	(930.618)
Riclassifiche	-	6.065	6.065	357	26.477	26.834
Valore netto al 31 dicembre	188.333	2.545.539	2.733.872	220.083	2.752.406	2.972.489

(b) Importi rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio

	I° Trimestre 2022	I° Trimestre 2021
Ammortamenti di Attività per diritto d'uso	(244.682)	(930.618)
Interessi passivi sulle passività del leasing	(38.334)	(173.157)
Impairment di attività per il diritto d'uso	-	-
Costi relativi ai leasing a breve termine o di modesto valore	(30.953)	(86.916)
Totale	(313.969)	(1.190.691)

(c) Importi rilevati nel prospetto dei flussi finanziari

	I° Trimestre 2022	I° Trimestre 2021
Totale dei flussi finanziari in uscita per i leasing	315.822	313.897

(d) Passività per il diritto d'uso

La tabella seguente illustra le scadenze delle passività del leasing:

	Valore contabile 31.03.2022	Flussi finanziari contrattuali	Di cui: entro 1 anno	Di cui: tra 1 e 5 anni	Di cui: oltre 5 anno
Passività per diritto d'uso	3.069.027	3.377.324	1.264.334	2.112.990	-

4. Partecipazioni in collegate

Le partecipazioni detenute in imprese collegate sono le seguenti:

	<u>31.03.2022</u>	<u>31.12.2021</u>
Goodmind Srl	135.895	134.728
Signature Srl	546.158	509.555
Partecipazioni in imprese collegate	682.053	644.283

La variazione delle partecipazioni si riferisce al risultato del periodo di competenza del Gruppo.

5. Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

	<u>31.03.2022</u>
Midi Plc	251.072
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l.	516
Volksbank Region Leonberg	300
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129
Partecipazioni in altre imprese	252.017

6. Finanziamenti e crediti

La voce si riferisce al credito di competenza della Pininfarina S.p.A. per il finanziamento infruttifero erogato alla collegata Signature S.r.l per finanziarne la fase di *start up*.

7. Magazzino

Il magazzino Materie Prime contiene prevalentemente i materiali vari utilizzati nelle produzioni di vetture e prototipi realizzati presso il sito di Cambiano; il magazzino Prodotti Finiti è riferito ai prodotti a marchio Pininfarina e ai ricambi di vetture di produzione del Gruppo che vengono venduti alle case automobilistiche.

Di seguito la tabella di dettaglio dei magazzini e dei relativi fondi svalutazione:

	<u>31.03.2022</u>	<u>31.12.2021</u>
Materie prime	507.216	489.623
Fondo svalutazione	(294.145)	(294.145)
Prodotti finiti store	125.512	134.122
Magazzino	338.583	329.600

Fondo svalutaz. materie prime	31.03.2022	31.12.2021
Valore al 1° gennaio	294.145	302.040
Accantonamento	-	25.004
Utilizzo	-	(32.899)
Valore al 31 marzo	294.145	294.145

Il fondo svalutazione magazzino materie prime è stato contabilizzato a fronte del rischio d'obsolescenza e lenta movimentazione dei materiali.

8. Attività e passività derivanti da contratto

Il saldo tra il valore lordo dei lavori in corso su ordinazione e gli acconti ricevuti, è iscritto nell'attivo corrente alla voce attività derivanti da contratto.

La variazione dell'esercizio è imputabile all'avanzamento di alcune commesse di ingegneria e stile relative a clienti UE ed Extra UE.

Le passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

Si rinvia al paragrafo 18. Ricavi per il dettaglio e la movimentazione delle voci Attività e passività derivanti da contratto.

9. Crediti verso clienti, parti correlate

Al 31 marzo 2022 il saldo dei crediti verso clienti, confrontato con il saldo del precedente esercizio, è il seguente:

	31.03.2022	31.12.2021
Crediti Italia	1.364.040	1.733.931
Crediti UE	2.711.860	2.836.469
Crediti extra UE	11.215.095	8.870.590
(Fondo svalutazione)	(673.064)	(714.385)
Crediti verso clienti terzi	14.617.931	12.726.605
Signature S.r.l.	38.621	81.293
Gruppo Mahindra&Mahindra	104.765	155.436
Gruppo Tech Mahindra	100.069	121.109
Automobili Pininfarina GmbH	97.764	232.962
Crediti verso parti correlate	341.219	590.800
Crediti verso clienti	14.959.150	13.317.405

Le principali controparti del Gruppo sono primarie case automobilistiche con standing creditizio elevato. Non esistendo contratti d'assicurazione dei crediti, la massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal loro valore contabile al netto del fondo svalutazione. Si precisa che il Gruppo non ha effettuato alcuna cessione di credito e che il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente da saldi in euro.

Il decremento del Fondo svalutazione crediti è relativo alla riduzione un appostamento prudenziale relativo ad un cliente del mercato asiatico iscritto nel precedente esercizio dalla Pininfarina Shanghai.

Segue la movimentazione del fondo svalutazione:

	<u>31.03.2022</u>
Saldo al 1° gennaio	714.385
Utilizzo / Revisione di stima	(49.714)
Altri movimenti	8.393
Saldo al 31 marzo	673.064

10. Altri crediti

Al 31 marzo 2022 il saldo degli “Altri crediti”, confrontato con il saldo del precedente esercizio, è così composto:

	<u>31.03.2022</u>	<u>31.12.2021</u>
Credito IVA	2.602.602	1.919.979
Credito Ires e ritenute d'acconto	347.610	342.622
Acconto Irap	25.214	25.214
Ratei / risconti attivi	219.024	465.645
Anticipi a fornitori	232.482	98.776
Crediti verso Inail e Inps	22.889	1.627
Crediti verso dipendenti	9.858	90.855
Altri crediti	454.241	368.355
Altri verso terzi	3.913.920	3.313.073
Altri verso parti correlate	-	-
Altri crediti	3.913.920	3.313.073

Il Credito IVA, prevalentemente di competenza della Capogruppo.

I Crediti per ritenute d'acconto estere di competenza della Capogruppo, recuperabili nella circostanza di futuri utili imponibili per attività svolte nel paese di riferimento in cui tali ritenute sono state versate, sono stati completamente svalutati (euro 25 mila) vista la dubbia possibilità pratica di poterli utilizzare entro gli anni di prescrizione. Resta impregiudicata la possibilità della società a poterli utilizzare qualora in futuro si ripresentassero le condizioni per il loro utilizzo considerando che la scadenza di tali crediti ha un orizzonte sino al 2029. Si specifica che le ritenute d'acconto estere non valorizzate in bilancio la cui possibilità di utilizzo resta impregiudicata ammontano ad euro 4,9 milioni.

11. Disponibilità liquide

Segue il confronto con il precedente esercizio e la composizione delle disponibilità liquide:

	31.03.2022	31.12.2021
Denaro e valori in cassa	7.511	7.419
Depositi bancari a breve termine	24.131.795	29.350.291
Disponibilità liquide	24.139.306	29.357.710
(Debiti per scoperti bancari)	-	-
Disponibilità liquide nette	24.139.306	29.357.710

Si rinvia al rendiconto finanziario consolidato per l'illustrazione dettagliata dei flussi di cassa del periodo.

12. Patrimonio netto

(a) Capitale sociale

	31.03.2022		31.12.2021	
	Valore	Nr.	Valore	Nr.
Azioni ordinarie emesse	56.481.932	78.673.836	56.481.932	78.673.836
(Azioni proprie)	(15.958)	(15.958)	(15.958)	(15.958)
Capitale sociale	56.465.974	78.657.878	56.465.974	78.657.878

Il capitale sociale della capogruppo Pininfarina S.p.A. al 31 marzo 2022 è composto da n. 78.657.878 azioni ordinarie prive di valore nominale. Non sono presenti altre categorie di azioni. Le azioni proprie sono detenute nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357 del Codice Civile. Il dettaglio degli azionisti è riportato nelle informazioni generali delle note illustrative.

(b) Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva è invariata rispetto al precedente esercizio ed ammonta a 22.905.478 euro.

(c) Riserva azioni proprie

Invariata, rispetto all'esercizio precedente, ammonta a 175.697 euro ed è iscritta in ossequio all'art. 2357 del Codice Civile.

(d) Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto al precedente esercizio, è pari a euro 10.854.234 e secondo quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è disponibile per eventuali coperture perdite.

(e) Riserva per stock option

In data 21 novembre 2016 l'Assemblea ha approvato, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, un Piano di incentivazione (Piano di Stock Option) che prevede l'attribuzione gratuita di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie a dipendenti della Capogruppo nel rapporto di un'azione per ogni diritto di opzione, al fine di incentivare il conseguimento degli obiettivi aziendali e di aumentare la fidelizzazione nei confronti della Società. La proposta del Piano prevede che il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano sia pari a 2.225.925 e che

l'esercizio delle Opzioni sarà soggetto al pagamento del prezzo di esercizio delle Azioni, pari ad euro 1,10 ciascuna. La durata del piano è prevista in 7 anni (2016-2023).

La riserva è invariata rispetto al precedente esercizio.

Ai fini della valutazione delle opzioni è stato utilizzato il Black-Sholes valuation approach, il modello fa riferimento alle seguenti ipotesi:

1. Volatilità: 80% (media 3 anni)
2. Tasso Free risk: -0,41% (valore medio delle tre tranches considerate)
3. Dividendi: non sono stati previsti dividendi per la durata del piano
4. Prezzo medio azioni: 1,10
5. Condizioni di maturazione: esistenza del contratto di lavoro
6. Metodo di regolamento: strumenti rappresentativi di capitale
7. Costo dell'esercizio: il costo del piano è stato interamente accantonato negli esercizi dal 2016 al 2019.
8. Valore contabile a fine esercizio: Euro 2.216.799

(f) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie l'effetto cumulato delle differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle imprese la cui valuta funzionale è differente dall'euro, valuta di presentazione del Gruppo. Tali imprese sono Pininfarina Shanghai Co Ltd e Pininfarina of America Corp.

(g) Altre riserve

La voce altre riserve è invariata rispetto al precedente esercizio e ammonta a euro 8.078.983.

(h) Utili (perdite) portate a nuovo

Al 31 marzo 2022 le perdite portate a nuovo ammontano a euro 60.593.802, con una variazione in diminuzione di complessivi euro 2.547.900 rispetto al 31 dicembre 2021 dovuta a:

- destinazione dell'utile consolidato dell'esercizio 2021 per euro 2.447.011;
- all'effetto del periodo relativo all'applicazione del principio IAS 19 revised positivo per euro 100.889.

Si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione per il prospetto di raccordo del risultato del periodo e del patrimonio netto di Pininfarina S.p.A. con i valori del bilancio consolidato.

13. Debiti finanziari

(a) Accordo di Riscadenziamento

Il 30 maggio 2016 è divenuto efficace il nuovo Accordo di Riscadenziamento (l'"Accordo") tra la Pininfarina S.p.A. e i propri Istituti Finanziatori che in sintesi ha comportato quanto segue:

- il pagamento a saldo e stralcio del 56,74% del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione oltre agli interessi maturati sino alla data di entrata in vigore;
- il riscadenziamento al 2025 del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione per complessivi 41,5 milioni di euro;
- l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, maggiorato della differenza tra quest'ultimo e l'Euribor 6M nel caso in cui l'Euribor 6M sia superiore al 4%.

(b) Il fair value dei debiti ristrutturati

Il fair value dei debiti ristrutturati è stato determinato, al 30 maggio 2015, attualizzando i flussi finanziari quali risultanti dall'Accordo di Riscadenziamento a un tasso del 6,5%, determinato con l'ausilio di un advisor finanziario estraneo all'Accordo di Riscadenziamento, come somma 1) della remunerazione degli investimenti privi di rischio e 2) di un "credit spread" attribuito alla Pininfarina S.p.A..

La seguente tabella sintetizza la movimentazione dei debiti finanziari:

	31.12.2021	Oneri figurativi	Rimborsi	31.03.2022
Altri debiti finanziari	16.045.840	294.791	-	16.340.631
Parte non corrente	16.045.840	294.791	-	16.340.631
Altri debiti finanziari	3.591.615	-	(2.043)	3.589.572
Parte corrente	3.591.615	-	(2.043)	3.589.572
Parte corrente e non corrente	19.637.455	294.791	(2.043)	19.930.203

La voce Altri debiti finanziari accoglie principalmente i debiti verso gli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A., sottoscrittori dell'Accordo, a fronte dei contratti di mutuo e finanziamento sottoscritti. L'analisi per scadenza dei flussi finanziari contrattuali è riportata nel paragrafo Politiche di gestione del rischio finanziario al punto (e).

Si allega la movimentazione per singolo istituto:

	31.12.2021	Oneri figurativi	Rimborsi / Estinzioni	31.03.2022
Intesa Sanpaolo Spa	12.703.348	190.829	-	12.894.177
Banca Nazionale del Lavoro Spa	747.761	11.233	-	758.994
Ubi Banca SpA (ex BRE Spa)	2.986.038	44.857	-	3.030.895
Selmabipiemme Leasing Spa	3.186.782	47.872	-	3.234.654
Volksbank Region Leonberg (GER)	13.526	-	(2.043)	11.483
Altri debiti finanziari	19.637.455	294.791	(2.043)	19.930.203

Il debito verso Volksbank Region Leonberg (GER) pari a 11.483 euro è in capo a Pininfarina Deutschland GmbH.

Il Gruppo non ha debiti finanziari soggetti al rischio di valuta.

Per l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato (ESMA) si rinvia al prospetto esposto in calce alle Note Illustrative.

14. Trattamento di fine rapporto

Il saldo della voce trattamento di fine rapporto accoglie il valore attuale della passività verso i dipendenti in accordo all'art. 2120 del Codice Civile. In conseguenza dei cambiamenti normativi avvenuti negli scorsi anni le somme maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 verso i dipendenti della Società sono contabilizzate come un piano a benefici definiti ai sensi dello IAS 19 - Benefici per i dipendenti; quelle maturate successivamente a tale data sono invece contabilizzate come un piano a contribuzione definita.

Si allega la movimentazione dell'esercizio:

	<u>31.03.2022</u>	<u>31.12.2021</u>
TFR all'inizio dell'esercizio	2.733.990	3.239.401
Costo per interessi riconosciuto a conto economico	2.060	(895)
(Utili) perdite attuariali riconosciute nelle altre componenti di conto economico complessivo	(100.889)	8.203
Pagamenti effettuati	(145.651)	(512.719)
TFR alla fine dell'esercizio	2.489.510	2.733.990

15. Debiti commerciali, altri debiti e altre passività

(a) Debiti commerciali

	<u>31.03.2022</u>	<u>31.12.2021</u>
Terzi	14.525.898	16.363.653
Parti correlate	276.108	261.709
Altre passività terzi	305.223	255.575
Debiti verso fornitori	15.107.229	16.880.937

La voce debiti commerciali verso terzi comprende il debito di circa 5,8 milioni di euro derivante da un contratto di consulenza relativo ad una commessa pluriennale di competenza della Capogruppo.

Tale debito relativo al sopracitato contratto di consulenza è stato rilevato in misura pari al valore attualizzato del piano di pagamenti originariamente contrattualmente previsto con il fornitore.

Tale debito, risulta al 31 marzo 2022 "sospeso" coerentemente con la sospensione della commessa di ingegneria cui l'obbligazione si riferisce, in attesa di una evoluzione della situazione con il cliente finale.

Il saldo al 31 marzo 2022 si riferisce a debiti che saranno pagati entro 12 mesi dalla data di chiusura del periodo ad esclusione del debito sopra citato la cui estinzione avverrà secondo il ciclo operativo della relativa commessa.

(b) Altri debiti

	<u>31.03.2022</u>	<u>31.12.2021</u>
Salari e stipendi, verso il personale	3.406.528	3.129.331
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	754.093	980.289
Debiti verso altri	849.953	1.262.462
Altri debiti	5.010.574	5.372.082

16. Fondi per rischi e oneri, passività potenziali, contenzioso

(a) Fondi per rischi e oneri

Si allega di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri, seguita dai commenti alle principali variazioni:

	31.12.2021	Acc.ti	Utilizzi	31.03.2022
Fondo garanzia	53.236	-	-	53.236
Fondo ristrutturazione	869.482	-	(7.000)	862.482
Fondo perdite a finire	266.503	304.778	(115.915)	455.366
Fondi per rischi e oneri	1.189.221	304.778	(122.915)	1.371.084

Il Fondo garanzia, invariato a fine periodo, copre la miglior stima che la società ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia su alcuni componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

Il Fondo ristrutturazione, accantonato nell'esercizio 2020, rappresenta la miglior stima delle passività derivanti dalle operazioni di ristrutturazioni relative alla Pininfarina S.p.A. (al 31 marzo 2022 per euro 379.500) e dalla liquidazione della Pininfarina Engineering S.r.l. (al 31 marzo 2022 per euro 482.982). La movimentazione del periodo nella colonna utilizzi si riferisce alla Pininfarina S.p.A..

Il Fondo perdite a finire accoglie gli effetti derivanti dalla valutazione delle perdite a finire su commesse pluriennali.

(b) Passività potenziali e contenzioso

Si segnala un contenzioso in essere con la società francese GreenGT (GGT) presso il Tribunale Commerciale di Parigi avente ad oggetto un risarcimento dei danni per mancato adempimento del contratto da parte di Pininfarina S.p.A. con conseguente perdita di opportunità commerciali e danni di immagine. Il Tribunale ha emesso la sentenza di primo grado in data 9 novembre 2021 rigettando la pretesa del mancato adempimento del contratto e l'asserito danno di immagine ritenendo tuttavia Pininfarina S.p.A. responsabile della perdita di investimento e profitto ai danni di GGT per un ammontare di euro 2.532.800.

La società, certa di far valere le proprie ragioni nei successivi gradi di giudizio, ha prontamente presentato istanza di appello al Tribunale e non ritenendo necessario l'appostamento di un apposito fondo.

Non sussistono altre passività potenziali o contenziosi da segnalare.

17. Tassazione corrente e differita

(a) Tassazione differita

Segue il dettaglio delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite stanziato in bilancio:

	31.03.2022	31.12.2021
Imposte anticipate	18.970	18.593
(Imposte differite)	-	-
Saldo netto	18.970	18.593

Il saldo delle imposte anticipate nel bilancio consolidato si origina in capo alla Pininfarina of America.

(b) Imposte correnti

Segue il dettaglio della voce del conto economico imposte sul reddito:

	31.03.2022	31.12.2021
Imposte sul reddito	(97.923)	(193.110)
Imposte correnti	(97.923)	(193.110)
Imposte anticipate / differite	-	-
Imposte sul reddito	(97.923)	(193.110)

18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

a) Flussi di ricavi

I ricavi del Gruppo derivano principalmente dalla fornitura di servizi di stile e di ingegneria, nonché dalla vendita di prototipi.

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Vendite Italia	432.522	268.627
Vendite UE	220	261.880
Vendite extra UE	169.959	304.120
Prestazioni di servizi Italia	1.455.968	2.194.203
Prestazioni di servizi UE	4.702.657	5.609.231
Prestazioni di servizi extra UE	7.511.837	5.454.768
Royalties Italia	357.062	280.289
Royalties UE	29.075	26.614
Royalties extra UE	383.055	206.005
Variazione delle attività derivanti da contratto	1.466.801	631.118
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.509.156	15.236.855

Tra le altre fonti di ricavi figurano i proventi elencati nella tabella sottostante:

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Canoni di locazione	-	102.773
Contributi per ricerca e formazione	4.043	8.803
Sopravvenienze attive	-	17.009
Indennizzi assicurativi	1.625	12.650
Altri diversi	33.266	11.887
Rifatturazioni	28.374	44.657
Altri ricavi e proventi	67.308	197.779

La voce canoni di locazione nel periodo a confronto è relativa ai corrispettivi derivanti dal contratto di affitto di un immobile di proprietà della controllata Pininfarina Deutschland Holding GmbH alienato nel mese di febbraio 2021.

Le sopravvenienze attive accolgono le sopravvenienze e le insussistenze relative a valori stimati, che non derivino da errori, causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

b) Disaggregazione dei ricavi provenienti da contratti con clienti

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati per mercato geografico principale, principali linee di prodotti/servizi e tempistica per la rilevazione dei ricavi. La tabella presenta anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i settori oggetto di informativa del Gruppo:

	Settori oggetto di informativa		
	Stile	Ingegneria	Totale
<u>Mercato geografico</u>			
Italia	2.245.552,00	-	2.245.552
UE	2.206.397,00	3.532.817,00	5.739.214
Extra-UE	8.583.088,00	-	8.583.088
Totale	13.035.037	3.532.817	16.567.854
<u>Principali linee di prodotti/servizi</u>			
Servizi di stile	12.260.506,77	-	12.260.507
Servizi di ingegneria	-	3.479.457,25	3.479.457
Royalties	769.192,00	-	769.192
Altro	5.338,00	53.360,00	58.698
Totale	13.035.037	3.532.817	16.567.854
<u>Tempistica per la rilevazione dei ricavi</u>			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	1.524.250	53.360	1.577.610
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	11.510.787	3.479.457	14.990.244
Totale	13.035.037	3.532.817	16.567.854

c) Saldi di bilancio relativi ai contratti

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratto.

	31.03.2022	01.01.2022
Crediti inclusi nella voce "Crediti commerciali"	15.632.214	14.031.790
Attività derivanti da contratto	6.921.688	5.433.708
Passività derivanti da contratto	(7.269.092)	(6.452.049)

Le attività derivanti da contratto sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo per prodotti/servizi su ordinazione.

Nel corso del periodo tali attività hanno registrato una perdita per riduzione di valore pari a euro 304.778. Tali attività sono riclassificate tra i crediti quando il diritto diviene incondizionato. Ciò avviene solitamente quando la Società emette la fattura al cliente.

Le passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

d) *Performance obligation* e criteri di contabilizzazione dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente.

Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

La tabella seguente descrive la natura e il momento in cui le *performance obligation* contenute nei contratti con i clienti sono adempiute, comprese le condizioni di pagamento significative e i criteri per la contabilizzazione dei relativi ricavi.

<u>Principali linee di prodotti/servizi</u>	<u>Natura e termini per l'adempimento delle obbligazioni di fare ('performance obligation') e condizioni di pagamento significative</u>	<u>Ricavi contabilizzati in conformità all'IFRS 15</u>
Servizi di stile, ingegneria e operations	Il Gruppo ha stabilito che, nel caso dei prodotti in corso su ordinazione, il cliente controlla tutti i semilavorati durante la fase di realizzazione dei prodotti, in quanto, nell'ambito di questi contratti, i prodotti/servizi vengono realizzati secondo le specifiche del cliente e se il cliente decide di interrompere il contratto, il Gruppo ha diritto a richiedere il rimborso dei costi sostenuti fino a quel momento, incrementati di un margine ragionevole. Le fatture sono emesse secondo le condizioni contrattuali e sono di norma esigibili a 30 giorni. Gli importi non fatturati sono rilevati tra le attività derivanti da contratto.	I ricavi e i relativi costi sono rilevati nel corso del tempo, ossia prima che i beni/servizi siano resi disponibili al cliente. I progressi realizzati sono valutati secondo il metodo del cost-to-cost. I costi di ottenimento del contratto, qualora incrementali secondo IFRS 15, sono capitalizzati e ammortizzati secondo il trasferimento del controllo del prodotto/servizio cui si riferiscono
Servizi di architettura e design	Il Gruppo ha stabilito che, nel caso di servizi di design, la rilevazione del ricavo avviene "over time" in quanto, nell'ambito di questi contratti, i servizi vengono realizzati secondo le specifiche del cliente e se il cliente decide di interrompere il contratto, il Gruppo ha diritto a richiedere il rimborso dei costi sostenuti fino a quel momento, incrementati di un margine ragionevole. Le fatture sono emesse secondo le condizioni contrattuali e sono di norma esigibili a 30 giorni. Gli importi non fatturati sono rilevati tra le attività derivanti da contratto.	I ricavi e i relativi costi sono rilevati nel corso del tempo, ossia prima che i servizi siano resi disponibili al cliente. I progressi realizzati sono valutati secondo il metodo del cost-to-cost. I costi di ottenimento del contratto, qualora incrementali secondo IFRS 15, sono capitalizzati e ammortizzati secondo il trasferimento del controllo del prodotto/servizio cui si riferiscono
Royalties	Il Gruppo ha stabilito che le royalties sono sostanzialmente legate alla concessione di licenza d'uso del marchio Pininfarina su prodotti di design realizzati dal Gruppo. Sebbene il cliente non abbia il controllo del marchio, egli beneficia economicamente dall'apposizione del brand "Pininfarina". Il beneficio economico condiviso ha condotto il Gruppo a ritenere che si tratti di accesso e non utilizzo del marchio e pertanto la contabilizzazione debba essere "over time".	Rilevazione dei ricavi nel corso del tempo
Canoni di locazione attivi	Il Gruppo ha stabilito che nell'ambito dei servizi di locazione attivi, il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalle prestazioni man mano che il Gruppo le effettua. Pertanto tali obbligazioni di fare sono rilevate "over time".	Rilevazione dei ricavi nel corso del tempo
Altro	Per quanto riguarda gli altri ricavi minori, il Gruppo stabilisce caso per caso il metodo di rilevazione più adeguato	Rilevazione dei ricavi nel corso del tempo / in un determinato momento

19. Materie prime e componenti

La voce “Materie prime e componenti” comprende prevalentemente gli acquisti di attrezzature e materiali impiegati nelle commesse di stile e ingegneria e gli acquisti dei ricambi commercializzati dalla Capogruppo.

20. Servizi di engineering variabili esterni

Il valore dei Servizi di engineering variabili esterni si riferisce principalmente ai servizi di progettazione e prestazioni tecniche.

21. Retribuzioni e contributi

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Salari e stipendi	(7.347.491)	(7.479.981)
Oneri sociali	(1.908.823)	(1.979.957)
Utilizzo fondo ristrutturazione	7.000	574.105
Operai, impiegati e dirigenti	(9.249.314)	(8.885.833)
TFR - Piano a contribuzione definita	(228.377)	(346.857)
Retribuzioni e contributi	(9.477.691)	(9.232.690)

Il saldo della voce TFR – Piano a contribuzione definita accoglie il costo del fondo trattamento di fine rapporto, sia per la parte di piano a benefici definiti che per la parte di piano a contribuzione definita.

Segue il dettaglio della forza puntuale al 31 marzo 2022 e il numero medio dei dipendenti ex art. 2427 del Codice Civile, calcolato come semisomma dei dipendenti all’inizio e alla fine dell’esercizio.

	1° Trimestre 2022		1° Trimestre 2021	
	puntuale	medio	puntuale	medio
Dirigenti	22	22	23	23
Impiegati	413	422	497	527
Operai	20	25	32	33
Totale	455	469	552	583

22. Accantonamenti, riduzioni di fondi, svalutazioni e ripristini di valore

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Fondo svalutazione crediti revisione di stima	49.135	64.037
Accantonamento fondo perdite a finire	(304.778)	(252.145)
Fondo per rischi e oneri, utilizzo e revisione di stima	115.915	146.033
Svalutazione crediti per ritenute estere	(24.633)	(313.101)
Acc.ti, riduzioni di fondi, svalutazioni	(164.361)	(355.176)

La voce fondo svalutazione crediti revisione di stime accoglie la riduzione del fondo appostato nei precedenti esercizi e relativo ad un cliente della controllata cinese.

Per le voci accantonamento al fondo perdite e fondo per rischi e oneri, utilizzo e revisione di stima a finire si rimanda alla nota 16.

Per la voce svalutazione crediti per ritenute estere si rimanda alla nota 10.

23. Spese diverse

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Servizi e consulenze	(652.133)	(809.557)
Noleggi	(295.858)	(234.659)
Servizi generali e altre spese	(285.524)	(247.734)
Altri per il personale	(222.111)	(143.715)
Imposte indirette e tasse	(170.429)	(173.113)
Compensi amministratori e sindaci	(160.160)	(172.660)
Spese di pubblicità e comunicazione	(156.311)	(88.144)
Spese viaggio	(138.666)	(92.045)
Assicurazioni	(107.367)	(106.457)
Pulizie e smaltimento rifiuti	(63.278)	(82.456)
Contributi associativi	(25.998)	(22.403)
Spese postelegrafoniche	(21.152)	(73.757)
Sopraavvenienze passive	-	(6.014)
Spese diverse	(2.298.987)	(2.252.714)

La voce servizi e consulenze include prevalentemente gli oneri per consulenze informatiche, amministrative e commerciali.

La voce servizi generali e altre spese include i costi per i servizi generali, i costi per garanzie e per le spese per conciliazioni giudiziali.

Si precisa che la voce noleggi accoglie prevalentemente il costo dei leasing operativi su macchine EDP esclusi dallo scope IFRS 16 o per mancanza di diritto d'uso o per effetto dell'applicazione dell'espedito pratico sui contratti di breve termine o su beni avente modico valore unitario.

24. Proventi (oneri) finanziari netti

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Interessi passivi e commissioni - Linee di credito	(12.903)	(23.090)
Interessi passivi - Diritto d'Uso	(38.333)	(47.307)
Interessi passivi - Finanziamenti	(306.870)	(344.790)
Interessi passivi - Debiti verso fornitori	-	(10)
Oneri finanziari	(358.106)	(415.197)
Interessi attivi - Bancari	646	440
Proventi finanziari	646	440
Proventi / (oneri) finanziari netti	(357.460)	(414.757)

Gli interessi passivi e commissioni si riferiscono a interessi sulle linee di credito e a spese bancarie.

Gli interessi passivi relativi a passività per diritto d'uso sono relativi alla valutazione al costo ammortizzato della passività derivante dai contratti di locazione come previsto dal principio IFRS 16.

Gli interessi passivi sui finanziamenti a medio e lungo termine, pari a 306.870 euro sono composti: per 294.791 euro dalla valutazione della passività con il costo ammortizzato, per 12.079 dagli interessi contabilizzati secondo le condizioni previste dall'Accordo in vigore, il residuo è imputabile alle società controllate.

Gli interessi attivi bancari sono maturati sui saldi attivi di conto corrente.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si registrano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con parti correlate – Gruppo Pininfarina

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Signature S.r.l.	38.621	-	550.000	-	38.756	525	-	-
Tech Mahindra Ltd	85.837	276.108	-	-	-	14.400	-	-
Tech Mahindra GmbH	14.232	-	-	-	32.760	-	-	-
Mahindra&Mahindra Ltd	104.765	-	-	-	38.073	-	-	-
Automobili Pininfarina GmbH	97.764	263.436	-	-	826.933	-	-	-
Totale	341.219	539.544	550.000	-	936.522	14.925	-	-

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- Signature S.r.l.: contratto di finanziamento e contratto di prestazioni di servizi e royalties di competenza di Pininfarina S.p.A., vendita di beni da parte di Pininfarina S.p.A., prestazioni di servizi di competenza di Pininfarina of America Corp.;
- Tech Mahindra Ltd: contratti di prestazioni di servizi con Pininfarina Deutschland GmbH;
- Tech Mahindra GmbH: contratto di prestazioni di servizio di competenza della Pininfarina Deutschland GmbH;
- Mahindra&Mahindra Ltd: contratto di brand licence e contratti di prestazioni di stile e ingegneria di competenza della Pininfarina S.p.A.;
- Automobili Pininfarina GmbH: contratto di prestazioni di stile ed ingegneria di competenza della Pininfarina S.p.A..

La capogruppo Pininfarina S.p.A., ha concluso con Automobili Pininfarina GmbH (di seguito anche "AP") dieci contratti successivi riconducibili allo stesso progetto (rispettivamente in data 29 giugno 2018, 26 marzo 2019, 31 maggio 2019, 22 luglio 2019, 9 dicembre 2019, 23 marzo 2021, 5 agosto 2021, 8 novembre 2021, 31 gennaio 2022, 21 marzo 2022) per la fornitura di servizi di stile e ingegneria aventi ad oggetto lo sviluppo di un progetto concernente, in sintesi: lo stile degli interni e degli esterni di una nuova vettura, la progettazione dei "sistemi upper body" della scocca, l'integrazione della scocca con i principali sistemi operativi e la realizzazione delle performances richieste di un nuovo veicolo AP basato su una sua nuova piattaforma.

Il corrispettivo totale pattuito dalle parti, a fronte dei Servizi di cui sopra ammonta complessivamente a Euro 21.881.263, per una durata complessiva prevista per l'esecuzione dei Contratti da giugno 2018 ad aprile 2022. L'importo complessivo sopra menzionato è tale da configurare l'operazione come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi della normativa applicabile. Le prestazioni previste sono erogate nell'ambito dell'"attività ordinaria della società" e a "condizioni di mercato". Alla data del 31 marzo 2022 il valore dei servizi erogati al Cliente era complessivamente pari a Euro 21.461.641 di cui Euro 763.263 di pertinenza dell'esercizio.

Compensi Amministratori e Sindaci

(migliaia di Euro)	<u>I° Trimestre 2022</u>	<u>I° Trimestre 2021</u>
Amministratori	138	138
Sindaci	22	34
Totale	160	172

Posizione finanziaria netta consolidata

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	31.03.2021
Cassa e disponibilità liquide	24.139	29.358	(5.219)	27.520
Debiti correnti per scoperti bancari	-	-	-	-
Passività per diritto d'uso	(973)	(1.018)	45	(919)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(3.590)	(3.592)	2	(3.599)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	19.576	24.748	(5.172)	23.002
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate	550	550	-	550
Passività per diritto d'uso a medio lungo	(2.096)	(2.322)	226	(2.881)
Debiti a medio-lungo verso banche	(16.341)	(16.046)	(295)	(18.811)
Debiti finanziari a m/l termine	(17.887)	(17.818)	(69)	(21.142)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.689	6.930	(5.241)	1.860

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	31.03.2021
A. Disponibilità liquide	(24.139)	(29.358)	5.219	(27.520)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Totale liquidità (A+B+C)	(24.139)	(29.358)	5.219	(27.520)
E. Debiti finanziari correnti	-	0	0	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.563	4.610	(47)	4.518
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	4.563	4.610	(47)	4.518
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(19.576)	(24.748)	5.172	(23.002)
I. Debiti finanziari non correnti	18.437	18.368	69	21.692
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	18.437	18.368	69	21.692
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	(1.139)	(6.380)	5.241	(1.310)

Il prospetto dell'“Indebitamento Finanziario Netto” è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'“Indebitamento Finanziario Netto”, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla “Posizione Finanziaria Netta”, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della “Posizione Finanziaria Netta” e dell'“Indebitamento Netto” è imputabile al fatto che l'“Indebitamento Finanziario Netto” non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 31 marzo 2022: euro 550 migliaia
- Al 31 dicembre 2021: euro 550 migliaia
- Al 31 marzo 2021: euro 550 migliaia

Si rammenta che l'indebitamento Finanziario Netto al 31 marzo 2022 include l'effetto della applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa 3,1 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2021 pari a 3,3 milioni di euro.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel periodo il Gruppo Pininfarina non ha effettuato operazioni significative e non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo Pininfarina non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Pininfarina S.p.A.

Prospetti economico-finanziari al 31 marzo 2022

Situazione Patrimoniale – Finanziaria

	31.03.2022	31.12.2021
Terreni e fabbricati	26.584.698	26.838.482
Terreni	5.365.936	5.365.936
Fabbricati	21.218.762	21.472.546
Impianti e macchinari	4.831.072	5.034.534
Macchinari	1.293.722	1.350.169
Impianti	3.537.350	3.684.365
Arredi, attrezzature varie, altre immobilizzazioni	1.301.269	1.380.314
Arredi e attrezzature	197.357	207.459
Hardware e software	746.279	805.037
Altre immobilizzazioni, inclusi veicoli	357.633	367.818
Immobilizzazioni in corso	-	32.327
Immobilizzazioni materiali	32.717.039	33.285.657
Licenze e marchi	673.358	710.192
Altre	5.458.574	5.459.218
Immobilizzazioni immateriali	6.131.932	6.169.410
Attività per diritto d'uso	450.164	465.321
Imprese controllate	19.018.212	19.018.212
Imprese collegate	682.053	644.283
Altre imprese	251.717	251.717
Partecipazioni	19.951.982	19.914.212
Finanziamenti e crediti	2.051.391	2.051.422
Verso terzi	-	-
Verso parti correlate	2.051.391	2.051.422
Attività finanziarie non correnti	2.051.391	2.051.422
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	61.302.508	61.886.022
Materie prime	213.071	195.478
Prodotti finiti	125.512	134.122
Magazzino	338.583	329.600
Attività derivanti da contratto verso terzi	673.399	924.980
Attività derivanti da contratto verso parti correlate	-	-
Attività derivanti da contratto	673.399	924.980
Attività finanziarie correnti	-	-
Crediti verso clienti	11.663.294	9.703.664
Verso terzi	10.044.578	7.970.835
Verso parti correlate	1.618.716	1.732.829
Altri crediti	3.057.452	2.529.508
Verso terzi	3.057.452	2.529.508
Verso parti correlate	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	14.720.746	12.233.172
Denaro e valori in cassa	6.552	6.250
Depositi bancari a breve termine	21.356.653	25.248.683
Disponibilità liquide	21.363.205	25.254.933
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	37.095.933	38.742.685
TOTALE ATTIVITA'	98.398.441	100.628.707

Situazione Patrimoniale – Finanziaria

	31.03.2022	31.12.2021
Capitale sociale	56.465.974	56.465.974
Riserva sovrapprezzo azioni	22.905.478	22.905.478
Riserva azioni proprie	175.697	175.697
Riserva legale	10.854.234	10.854.234
Riserva per stock option	2.216.799	2.216.799
Altre riserve	8.078.983	8.078.983
Utili / (perdite) portate a nuovo	(49.183.357)	(52.318.120)
Utile / (perdita) del periodo	(707.171)	3.033.874
PATRIMONIO NETTO	50.806.637	51.412.919
Passività per diritto d'uso	491.394	525.908
Altri debiti finanziari	16.340.631	16.045.840
Verso terzi	16.340.631	16.045.840
Verso parti correlate	-	-
Debiti finanziari non correnti	16.832.025	16.571.748
Trattamento di fine rapporto	2.489.510	2.733.990
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	19.321.535	19.305.738
Debiti per scoperti bancari	-	-
Passività per diritto d'uso	144.698	151.518
Altri debiti finanziari	3.650.787	3.650.787
Verso terzi	3.578.089	3.578.089
Verso parti correlate	72.698	72.698
Debiti finanziari correnti	3.795.485	3.802.305
Salari e stipendi, verso il personale	3.282.341	2.778.869
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	459.359	867.031
Debiti verso altri	500.560	891.367
Altri debiti	4.242.260	4.537.267
Terzi	11.507.522	13.702.632
Parti correlate	22.191	61.899
Altre passività terzi	-	-
Altre passività parti correlate	-	-
Debiti verso fornitori	11.529.713	13.764.531
Terzi	7.005.656	5.692.660
Parti correlate	267.520	765.515
Passività derivanti da contratto	7.273.176	6.458.175
Debiti per imposte correnti	-	-
Fondo garanzia	53.236	53.236
Fondo ristrutturazione	379.500	386.500
Altri fondi	996.899	908.036
Fondi per rischi e oneri	1.429.635	1.347.772
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	28.270.269	29.910.050
TOTALE PASSIVITA'	47.591.804	49.215.788
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	98.398.441	100.628.707

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce "Debiti verso fornitori terzi" relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi Euro 19.821.

Prospetto dell'Utile (Perdita)

	1° Trimestre 2022	Di cui parti correlate	1° Trimestre 2021	Di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.069.138	1.497.212	9.328.256	1.731.184
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(8.610)		3.474	
Altri ricavi e proventi	5.670		21.460	
Valore della produzione	10.066.198	1.497.212	9.353.190	1.731.184
Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni	25		-	
<i>Di cui plusvalenza su dismissione di partecipazioni</i>	<i>-</i>		<i>-</i>	
Materie prime e componenti	(983.135)	-	(1.055.551)	(8.914)
Variazione delle rimanenze di materie prime	17.593		6.735	-
Costi per materie prime e di consumo	(965.542)	-	(1.048.816)	(8.914)
Materiali di consumo	(150.179)	-	(157.786)	-
Costi di manutenzione esterna	(177.571)		(168.794)	
Altri costi variabili di produzione	(327.750)	-	(326.580)	-
Servizi di engineering variabili esterni	(1.488.783)	(26.360)	(1.877.510)	(143.400)
Operai, impiegati e dirigenti	(5.176.330)		(4.715.357)	
Collaboratori esterni e lavoro interinale	-	-	(382.018)	(382.018)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(220.688)		(244.150)	
Retribuzioni e contributi	(5.397.018)	-	(5.341.525)	(382.018)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(592.842)		(437.517)	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(68.826)		(5.051)	
Ammortamento delle attività per diritto d'uso (Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	(15.157) (213.496)		(8.387) (376.079)	
Ammortamenti e svalutazioni	(890.321)	-	(827.034)	-
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi	(820)		519	
Spese diverse	(1.419.483)	-	(1.308.668)	(852)
Utile / (perdita) di gestione	(423.494)		(1.376.424)	
Proventi / (oneri) finanziari netti	(321.447)	1.391	(359.859)	2.876
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	37.770		30.509	
Utile / (perdita) ante imposte	(707.171)		(1.705.774)	
Imposte sul reddito	-		-	
Utile / (perdita) del periodo	(707.171)		(1.705.774)	

Prospetto delle altre componenti del Conto Economico Complessivo

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Utile / (perdita) del periodo	(707.171)	(1.705.774)
Altre componenti del risultato complessivo:		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile/ (perdita) del periodo:		
- Utili / (perdite) attuariali piani per dipendenti a benefici definiti - IAS 19	100.889	33.759
- Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo		-
Totale altri Utili / (perdite) complessivi che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:	100.889	33.759
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'Utile / (perdita) del periodo:		
- Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle partecipate - IAS 21	-	-
Totale altri Utili / (perdite) complessivi che saranno in seguito riclassificate nell'Utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto dell'effetto fiscale	100.889	33.759
Utile / (perdita) del periodo complessiva	(606.282)	(1.672.015)

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e alle note "Altre informazioni".

Conto economico riclassificato

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al					
	1° Trimestre 2022	%	1° Trimestre 2021	%	Variazioni	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.069	100,03	9.328	99,73	741	42.621
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(9)	(0,09)	3	0,03	(12)	(26)
Altri ricavi e proventi	6	0,06	22	0,24	(16)	147
Valore della produzione	10.066	100,00	9.353	100,00	713	42.742
Plus./ (minus.) nette su cessioni immob.	-	-	-	-	-	-
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(4.220)	(41,92)	(4.568)	(48,84)	348	(21.090)
Variazione rimanenze materie prime	18	0,18	7	0,07	11	(93)
Valore aggiunto	5.864	58,26	4.792	51,23	1.072	21.559
Costo del lavoro (**)	(5.397)	(53,62)	(5.342)	(57,11)	(55)	(20.738)
Margine operativo lordo	467	4,64	(550)	(5,88)	1.017	821
Ammortamenti	(677)	(6,73)	(451)	(4,82)	(226)	(1.857)
(Accantonamenti), riduzioni fondi, (svalutazioni) e ripristini di valore	(213)	(2,12)	(375)	(4,01)	162	5.015
Risultato operativo	(423)	(4,20)	(1.376)	(14,71)	953	3.979
Proventi / (oneri) finanziari netti	(322)	(3,20)	(361)	(3,86)	39,00	(974)
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	38	0,38	31	0,33	7	29
Risultato lordo	(707)	(7,02)	(1.706)	(18,24)	999	3.034
Imposte sul reddito	-	-	-	-	0	-
Utile / (perdita) del periodo	(707)	(7,02)	(1.706)	(18,24)	999	3.034

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta degli utilizzi del fondo ristrutturazione per 207 euro/migliaia nel 2021, nessun utilizzo nel 2022.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 7 euro/migliaia nel 2022 e per 574,1 euro/migliaia nel 2021.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.
- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali, Ammortamenti immateriali e Ammortamenti di attività per diritto d'uso.
- La voce **(Accantonamenti)/Riduzione Fondi e (Svalutazioni)** comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione Fondi e (Svalutazioni) e Accantonamento per rischio su magazzino
- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari netti e Dividendi.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Riclassificata

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	31.03.2021
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	6.132	6.169	(37)	5.748
Immobilizzazioni materiali nette	32.717	33.286	(569)	31.785
Attività per diritto d'uso	450	465	(15)	389
Partecipazioni	19.952	19.914	38	19.916
Totale A	59.251	59.834	(583)	57.838
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	339	330	9	458
Attività derivanti da contratto	673	925	(252)	1.049
Crediti commerciali netti e altri crediti	14.721	12.233	2.488	14.910
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-
Imposte anticipate	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	(11.530)	(13.765)	2.235	(12.491)
Passività derivanti da contratto	(7.273)	(6.458)	(815)	(5.991)
Fondi per rischi ed oneri	(1.430)	(1.348)	(82)	(7.239)
Altre passività	(4.240)	(4.535)	295	(3.858)
Totale B	(8.740)	(12.618)	3.878	(13.162)
Capitale investito netto (C=A+B)	50.511	47.216	3.295	44.676
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	2.490	2.734	(244)	3.134
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	48.021	44.482	3.539	41.542
Patrimonio netto (F)	50.807	51.413	(606)	43.513
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	14.781	14.521	260	17.089
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(17.567)	(21.452)	3.885	(19.060)
Totale G	(2.786)	(6.931)	4.145	(1.971)
Totale come in E (H=F+G)	48.021	44.482	3.539	41.542

Posizione finanziaria netta

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	31.03.2021
Cassa e disponibilità liquide	21.363	25.255	(3.892)	22.874
Passività per diritto d'uso	(145)	(152)	7	(163)
Debiti finanz. v.so parti correlate	(73)	(73)	-	(73)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(3.578)	(3.578)	-	(3.578)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	17.567	21.452	(3.885)	19.060
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate	2.051	2.051	-	2.052
Passività per diritto d'uso a medio lungo	(491)	(526)	35	(540)
Debiti a medio-lungo verso banche	(16.341)	(16.046)	(295)	(18.601)
Debiti finanziari a m/l termine	(14.781)	(14.521)	(260)	(17.089)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.786	6.931	(4.145)	1.971

Indebitamento Finanziario Netto (Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al		
	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni
A. Disponibilità liquide	(21.363)	(25.255)	3.892
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Totale liquidità (A+B+C)	(21.363)	(25.255)	3.892
E. Debiti finanziari correnti	-	-	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.796	3.803	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	3.796	3.803	7,00
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(17.567)	(21.452)	3.885
I. Debiti finanziari non correnti	16.832	16.572	260
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	16.832	16.572	260
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	(735)	(4.880)	4.145

Il prospetto dell'“Indebitamento Finanziario Netto” è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'“Indebitamento Finanziario Netto”, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla “Posizione Finanziaria Netta”, alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della “Posizione Finanziaria Netta” e dell'“Indebitamento Netto” è imputabile al fatto che l'“Indebitamento Finanziario Netto” non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 31 marzo 2022: euro 2.051 migliaia
- Al 31 dicembre 2021: euro 2.051 migliaia
- Al 31 marzo 2022: euro 2.051 migliaia

Si rammenta che l'indebitamento Finanziario Netto al 31 marzo 2022 include l'effetto della applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa 636 mila euro contro un valore al 31 dicembre 2021 pari a 677 mila di euro.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	31.12.2020	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	31.03.2021
Capitale sociale	54.271.170			54.271.170
Riserva sovrapprezzo azioni	2.053.660			2.053.660
Riserva azioni proprie	175.697			175.697
Riserva legale	10.854.234			10.854.234
Riserva per stock option	2.216.799			2.216.799
Altre riserve	27.923.223			27.923.223
Utili / (perdite) portate a nuovo	(22.369.774)	33.759	(29.940.143)	(52.276.158)
Utile / (perdita) del periodo	(29.940.143)	(1.705.774)	29.940.143	(1.705.774)
PATRIMONIO NETTO	45.184.866	(1.672.015)	-	43.512.851

	31.12.2021	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	31.03.2022
Capitale sociale	56.465.974			56.465.974
Riserva sovrapprezzo azioni	22.905.478			22.905.478
Riserva azioni proprie	175.697			175.697
Riserva legale	10.854.234			10.854.234
Riserva per stock options	2.216.799			2.216.799
Altre riserve	8.078.983			8.078.983
Utili / (perdite) portate a nuovo	(52.318.120)	100.889	3.033.874	(49.183.357)
Utile / (perdita) del periodo	3.033.874	(707.171)	(3.033.874)	(707.171)
PATRIMONIO NETTO	51.412.919	(606.282)	-	50.806.637

Rendiconto Finanziario

	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Utile / (perdita) del periodo	(707.171)	(1.705.774)
<i>Rettifiche:</i>		
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	592.842	437.517
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.826	5.051
- Ammortamento diritto d'uso	15.157	8.387
- Svalutazioni / accantonamenti / (utilizzi) / (revisione di stime)	206.496	376.079
- (Plusvalenze) / minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	(25)	-
- Oneri finanziari	322.838	362.736
- Proventi finanziari	(1.391)	(2.877)
- Altre rettifiche	(35.710)	(30.749)
Totale rettifiche	1.169.033	1.156.144
<i>Variazioni nel capitale d'esercizio:</i>		
- (Incrementi) / decrementi magazzino	(8.983)	(10.209)
- (Incrementi) / decrementi Attività derivanti da contratto	251.581	(346.902)
- (Incrementi) / decrementi crediti commerciali e altri crediti	(2.626.320)	(1.563.608)
- (Incrementi) / decrementi crediti verso parti correlate	114.113	863.527
- Incrementi / (decrementi) debiti verso fornitori, altri debiti e altre passività	(2.490.117)	(108.831)
- Incrementi / (decrementi) debiti, altre passività verso parti correlate	(39.708)	(199.891)
- Incrementi / (decrementi) Passività derivanti da contratto Verso terzi	1.312.996	289.410
- Incrementi / (decrementi) Passività derivanti da contratto Verso parti correlate	(497.995)	(359.176)
- Altre variazioni	(145.651)	2.920.077
Totale variazioni nel capitale d'esercizio	(4.130.084)	1.484.397
Flusso di cassa lordo derivante dall'attività operativa	(3.668.222)	934.767
- (Oneri finanziari)	(20.472)	(26.487)
FLUSSO DI CASSA NETTO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(3.688.694)	908.280
- (Acquisto d'immobilizzazioni / partecipazioni)	(56.713)	(357.425)
- (Liquidità versata per Liquidazione PF Engineering)	(100.000)	(3.000.000)
- Vendita d'immobilizzazioni / partecipazioni	1.166	-
- Rimborso di finanziamenti e crediti verso parti correlate	1.422	1.982
FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(154.125)	(3.355.443)
- (Rimborso di passività derivanti da diritto d'uso)	(48.909)	(43.557)
FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(48.909)	(43.557)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(3.891.728)	(2.490.720)
Disponibilità liquide nette iniziali	25.254.933	25.364.608
Disponibilità liquide nette finali	21.363.205	22.873.888
<i>Di cui:</i>		
- Disponibilità liquide	21.363.205	22.873.888
- Debiti per scoperti bancari	-	-

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate sono esposti nel paragrafo Altre informazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'periodo.

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con parti correlate – Pininfarina S.p.A.

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Signature Srl	38.272	-	550.000	-	37.701	-	-	-
Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione	659	-	-	72.698	-	-	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	345.401	-	1.501.391	-	-	-	1.391	-
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	662.068	8.521	-	-	119.011	7.500	-	-
Pininfarina of America Corp.	347.287	17.754	-	-	475.494	18.860	-	-
Tech Mahindra Ltd	22.500	-	-	-	-	-	-	-
Mahindra&Mahindra Limited	104.765	-	-	-	38.073	-	-	-
Automobili Pininfarina GMBH	97.764	263.436	-	-	826.933	-	-	-
Totale	1.618.716	289.711	2.051.391	72.698	1.497.212	26.360	1.391	-

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- Signature S.r.l.: contratto di finanziamento e vendita di beni;
- Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione: crediti e debiti riportati dall'esercizio precedente;
- Pininfarina Deutschland GmbH: contratto di finanziamento;
- Pininfarina Shanghai Co. Ltd: contratto di distacco, cost sharing agreement e riaddebito costi;
- Pininfarina of America Corp.: contratto di distacco, cost sharing agreement, prestazioni di servizi di stile, riaddebito costi;
- Tech Mahindra Ltd: credito riportato dal precedente esercizio;
- Mahindra&Mahindra Ltd: contratto di brand licence e contratti di prestazioni di stile;
- Automobili Pininfarina GmbH: contratto di prestazioni di stile ed ingegneria.

Compensi Amministratori e Sindaci

(migliaia di Euro)	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021
Amministratori	138	138
Sindaci	20	25
Totale	158	163

Il valore complessivo del costo sostenuto al 31 marzo 2022 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 0,3 milioni di euro.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel periodo non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo la Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.